

COMUNE DI CIAMPINO
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
CONSIGLIO COMUNALE DEL 3 LUGLIO 2020

PRESIDENTE: Interrogazione “Trasformazione dell’edificio comunale Ostello della gioventù in struttura destinata a casa di cura” chi la illustra? Diritti in Comune, Dario Rose, sei pronto. Prego.

CONSIGLIERE ROSE: Buongiorno Presidente, buongiorno a tutti colleghi e colleghe, un posso esimermi di fare una chiosa a quanto ora ascoltato, scusi Presidente, ma ruberò soltanto un minuto, se ci troviamo...

PRESIDENTE: Dario c’è l’interrogazione, voi siete..., fate questo, il Segretario(?) è stato chiarissimo nella risposta, quindi per cortesia adesso limitiamoci a quello a cui dobbiamo parlare, in questo caso l’interrogazione protocollo... (sovrapposizioni di voci)

CONSIGLIERE ROSE: Presidente va bene, vado avanti così, però al momento in cui presenterò la pregiudiziale alla deliberazione in discussione oggi, io devo essere certo che i miei colleghi Consiglieri abbiano letto la pregiudiziale e il testo e abbiano avuto il tempo di poterla studiare, va bene? Io vado avanti con l’interrogazione.

INTERVENTO: Dario solo una gentilezza una cosa tecnica, scusate ma lo streaming quando parte? Le persone vogliono sentire il Consiglio Comunale, gentilmente attivate lo streaming. Grazie.

PRESIDENTE: È già partito con l’inizio delle interrogazioni.

(SOVRAPPOSIZIONI DI VOCI)

CONSIGLIERE ROSE: Anche io Presidente..., non riescono a collegarsi, quindi se può far presente questo dettaglio tecnico. L’interrogazione riguarda un bene comunale, meglio noto come Casale dei Monaci nei pressi del Cimitero Comunale, è una struttura antica innanzitutto, è entrata a far parte del patrimonio del Comune da qualche decennio, una volta ristrutturato è

stato destinato negli anni a diversi scopi, dal 2015 in poi attraverso una serie di successivi di atti è stata data una collocazione, ho qui di fronte a me un contratto, è stata data in affitto all'ASP, cioè a una partecipata del Comune di Ciampino, che il Comune di Ciampino detiene per il 99%, in locazione per farci cosa? Per farci fondamentalmente due cose, prima un centro d'accoglienza rifugiati e poi quando questo ha chiamato nome..., per cui un centro di accoglienza e di anno in anno è stato rinnovato il contratto, perché di anno in anno la Prefettura comunicava al Comune la richiesta appunto di dare disponibilità di un'immobile per poter attuare questo progetto e di anno in anno questo progetto è stato prorogato, attraversando le varie Giunte e anche l'Amministrazione commissariale. Ora quest'anno nel 2020, ed è la base dell'interrogazione a un certo momento in data 11 maggio precisamente del 2020, c'è stata una determinazione pubblicata sul sito dell'azienda ASP, avente per oggetto "valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale" e di qui in poi in cascata la scelta, la comunicazione da parte dell'Azienda che di fatto è una..., poi il collega ha preso in affitto un bene che non le appartiene, di affidare un incarico di advisor finalizzato alla..., preliminare per l'operazione immobiliare, si specifica dopo, avente per oggetto la trasformazione di..., edificio comunale, per cui l'ostello..., in struttura destinata a casa di cura. Per cui l'interrogazione partendo da qui, elencando una serie di altri elementi accessori per poter far capire ai cittadini e a tutti i colleghi Consiglieri e le colleghe di che cosa stiamo parlando e come si dispone purtroppo in modo "allegro" del patrimonio pubblico altrui, innanzitutto che l'ARERA nel momento in cui l'ASP ha fatto questa determinazione per contratto in essere era prossima alla scadenza, poi che l'azienda ASP ha reso modo di aver..., cito, tra virgolette "avanzato la richiesta all'Amministrazione Comunale al fine di ottenere un rinnovo della concessione della struttura ostello della Gioventù Baby Jons" questa è l'ubicazione, cosa che tra le altre cose chiediamo, poi di aver reso noto anche

di aver preso contatti con importanti gruppi imprenditoriali operanti a livello regionale nel settore delle case di cura e residenze sanitarie assistite per l'emergenza COVID 19, con relativi..., purtroppo dopo questi due, quattro mesi di look down di emergenza sanitaria tutti quanti noi, tutti quanti i cittadini di Ciampino sanno esattamente di che cosa stiamo parlando, quando parliamo di RSA. Poi ancora l'ASP ha affidato tramite quella determina appunto pubblicata undici maggio, un incarico di advisor, finalizzato alla..., preliminare della configurabilità tecnica, amministrativa dell'operazione avente oggetto la trasformazione dell'edificio comunale, questo l'ammette l'ASP ostello della Gioventù in struttura destinata a casa di cura, questa ha la destinazione, una società esperta nel settore..., senz'altro non dubitiamo di questo..., con un importo di cinque mila euro. Per cui l'interrogazione partendo da un'altra serie di valutazioni accessorie, basta andare a vedere il DUP, il vostro DUP quello che va dal 2019 al 2024, se andate a vedere la pagina numero 52 dove c'è "linea di mandato cultura sport e sociale" c'è un obiettivo strategico che viene individuato dalla vostra programmazione politica, che è il recupero della struttura dell'ostello comunale, con relativo piano di ristrutturazione e riqualificazione dello stesso con successiva assegnazione tramite bando ad attività di interessi per la Città, missione da 05 tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali. Ora nel deserto culturale di Ciampino, nel deserto della mancanza assoluta di spazi pubblici all'interno di Ciampino, questo vostro obiettivo strategico viene tradotto da ASP in modo molto concreto nella trasformazione di quest'edificio pubblico, ristrutturato con soldi pubblici in RSA, perché? ASP lo dice chiaramente nel bando e dice "è necessario prevedere una rapida riconversione dell'utilizzo della struttura" per cui l'ASP ha individuato un modo per utilizzare la struttura di concerto con l'Ente Proprietario per cui con il Comune evidentemente e io a questo punto volevo sapere con chi, visto che questa cosa non è passata né in nessuna Commissione pertinente, né all'interno del

Consiglio Comunale “con lo scopo di valorizzare al massimo il bene in concessione, anche attraverso il partenariato pubblico, privato” questo sta nel punto nelle premesse della deliberazione ASP. Per cui noi con quest’interrogazione chiediamo di conoscere, alcune cose l’abbiamo ottenute da poco, tramite alcuni accessi agli atti chiesti a voi, innanzitutto se esistono atti amministrativi nei quali si da mandato ad ASP di verificare la possibilità di trasformare l’edificio comunale “ostello della Gioventù” in struttura destinata a casa di cura, poi dopo vogliamo sapere quando la Sindaca, oppure gli Assessori competenti e la Dirigenza ASP verranno finalmente a relazionare in Consiglio Comunale il luogo deputato al dibattito politico.

PRESIDENTE: Dario scusami come detto in Conferenza di Capogruppo l’illustrazione ha un massimo di cinque minuti, siamo già abbondantemente oltre, io da oggi in poi sarò molto rispettoso dei tempi. Prego, chiudi grazie.

CONSIGLIERE ROSE: Benissimo Presidente, dobbiamo essere rispettosi della forma sono d’accordo con lei, che questo valga per tutti sia chiaro. Il luogo deputato al dibattito pubblico è quello del Consiglio Comunale, è qui che bisogna ascoltare le proposte politiche, poi dopo il loro iter, poi dopo volevo sapere se quest’Amministrazione intende promuovere una discussione pubblica aperta su altre ipotesi di utilizzo della struttura, definendo i tempi e le modalità in modo democratico nel rispetto delle funzioni di indirizzo, quando queste poi vanno anche a disattendere il DUP che è stato presentato agli elettori e poi dopo anche controfirmato. Poi volevo sapere il numero degli attuali ospiti presenti nell’ostello, la loro futura collocazione nel momento in cui verrà dismesso il CAS. Le motivazioni alle base, magari le avete ricevute dalla Prefettura, in base al mancato rinnovo del centro accoglienza straordinario, invece un dato che noi sappiamo esattamente che il contratto di locazione che prevedeva appunto la

corrispondenza da parte di ASP anno per anno di un affitto che doveva confluire nelle casse del Comune, la nostra interrogazione, per cui la risposta data a quest'interrogazione, sappiamo che attualmente ammonta a 192 mila euro 083 per canoni 32 mila euro 083, per canoni 32 mila euro, più..., per quanto riguarda Iva, poi in calce alla vostra..., c'è scritto "tale importo..." c'era questo debito maturato da ASP, che però pur avendo debiti...

PRESIDENTE: Dario non fa parte dell'interrogazione questo.

CONSIGLIERE ROSE: È interrogazione e finalmente abbiamo avuto grazie alla risposta questa volta celere, c'è scritto "che tale importo risulta contestato alla società partecipata..., sono dovuti incontri per rappresentanti di ASP e Comune prima composizione bonaria per..." Tutto quanto qui. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie De Rose, risponde il Sindaco. Sindaco prego può intervenire.

SINDACO: Buongiorno a tutti, buongiorno ai Consiglieri, a chi è collegato da casa, riprendo le parole di Dario Rose, perché ritengo che tante siano giustissime, ha parlato di valutazione preliminare che sta facendo ASP, che ASP ha avanzato una richiesta al Comune di un'indagine conoscitiva. Quindi mi sembra di capire anche dall'interrogazione di Dario Rose, che di certo, concreto e fattivo non ci sia assolutamente nulla, cioè il Comune è ovvio che si è interrogato su che cosa fare dell'ostello, riteniamo che sia un bene del Comune di Ciampino, assolutamente strategico per la Città, pensiamo che in questi anni sia stato sottratto ai cittadini per una finalità sicuramente di interesse nazionale che è quello di ospitare degli immigrati, ma sicuramente al Comune, ai cittadini di Ciampino non è stato dato il bene a loro disposizione, anzi per addirittura andare e fare le visite bisogna essere accompagnati. Quindi noi intendiamo riconsegnare alla Città di Ciampino un bene tanto importante, ma per capire quale può essere la destinazione

finale migliore, anche da un punto di vista economico, bisogna fare un'indagine di mercato come si fa sempre. Quindi abbiamo detto ad ASP riteniamo che per i cittadini e visto che sul territorio di Ciampino non c'è, sia più necessario, opportuno, proprio come diceva Dario Rose, nel DUP c'è scritto "recupero del bene" vogliamo recuperare il bene, il piano di ristrutturazione, vogliamo ristrutturare il bene, un bando d'interesse per la Città, vogliamo fare un bando d'interesse per la Città. Ora l'interesse della Città è quello di farlo ridiventare un Ostello della Gioventù? Farlo diventare un albergo? O farlo diventare probabilmente come serve un RSA, una casa di cura, ma probabilmente anche un centro diagnostico, di riabilitazione, in tanti ci chiedono un centro dialisi, le possibilità e le opportunità sono aperte, ma non decide il Comune di Ciampino unicamente, ma decide anche il mercato, perché è ovvio che il Comune con il bilancio che ha non si può permettere da solo di ristrutturare una struttura così importante, quindi sicuramente ci sarà un bando aperto a tutti e verrà valutata in Consiglio Comunale, insieme ai cittadini, insieme a tutti quando avremo le idee più chiare rispetto alla destinazione il da farsi, quindi io credo che un'indagine esplorativa, conoscitiva da parte di ASP, visto che abbiamo disdetto il contratto con la Prefettura rispetto al CAS. Sia assolutamente giusto, lecito e non vedo quale sia questo grande dramma, quindi nessuno per il momento ha fatto nessuna scelta definitiva, quando si farà si verrà in Consiglio a dire, la Maggioranza insieme ai cittadini cosa ha pensato di fare del CAS e poi rispetto ovviamente al discorso, quante sono le persone ospitate oggi, sono meno di 40, quindi oggi ASP Sta perdendo dei soldi ogni mese e credo una cosa tipo 16 mila euro al mese, ci stiamo assolutamente rimettendo perché i numeri delle persone ospitate non permettono di avere una sostenibilità economica, ovviamente la Prefettura si è presa carico e quindi verranno ospitati in qualche altro centro, questo mi sembra assolutamente ovvio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, prego solo per dire se sei soddisfatto o meno. Prego.

CONSIGLIERE ROSE: Non sono soddisfatto, intanto avevo chiesto alla Sindaca, una delle domande, se è stato dato un mandato per la valutazione preliminare a cui lei si riferiva, poi vorrei farle presente che gli immigrati come ha detto sono diversi dai rifugiati che sono ospitati là dentro, dopo non è che si fa, ricito il vostro DUP, tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali e dei beni di interesse storico mettendo un edificio, uno dei pochi edifici pubblici della Città nelle mani del business dell’RSA, invece servono spazi per la cultura e gli spazi pubblici, poi tra l’altro dalle cose da lei citate per i progetti, ad esempio ha citato anche cose interessanti, tipo il centro dialisi, ma basti pensare le strutture dismesse all’interno del nostro Comune, altri spazi idonei, dove poter completare mente cicli sanitari necessari alla nostra Città, per cui non sono affatto soddisfatto.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Rose del suo intervento, passiamo adesso all’interrogazione numero 2 dell’ordine del giorno odierno.

INTERROGAZIONE PROTOCOLLO 24252 DEL 2020, AVENTE PER OGGETTO “ESERCIZIO DI ATTIVITÀ IN CONFLITTO DI INTERESSI”.

PRESIDENTE: L’interrogazione è del PD, non so chi la illustra del PD, dopodiché risponderà il Vice Sindaco Boccali.

CONSIGLIERE PERANDINI: Chiedo scusa Presidente, io ho chiesto naturalmente anche al primo punto delle richieste, se poteva rispondere anche il Sindaco naturalmente. Comunque passo intanto alla lettura dell’interrogazione.

(IL CONSIGLIERE PERANDINI DA LETTURA DELL’INTERROGAZIONE COME IN ATTI)

PRESIDENTE: L'ultima parte è un'integrazione che ha fatto lei verbalmente, va bene, comunque sia adesso...

CONSIGLIERE PERANDINI: Era una spiegazione naturalmente della questione.

PRESIDENTE: Andrea chiudi, io do la parola per rispondere al Vice Sindaco Ivan Boccali, prego Vice Sindaco.

VICE SINDACO: Grazie Presidente, buongiorno a tutti, intanto debbo dedurre che ormai sono diventato un po' l'ossessione dell'Opposizione, perché tra l'altro apro e chiudo parentesi le informazioni che si sono state fornite sono evidentemente sbagliate, però è giusto, voi fate un'interrogazione, io vi rispondo con dei fatti che sono oggettivi e che sono depositati presso i fascicoli presso la Commissione tributaria provinciale. Andiamo con ordine, intanto ci riferiamo a ricorso che riguarda delle cartelle arrivate per accertamento IMU nel dicembre del 2018, sicuramente ricorderete che in quel periodo l'Amministrazione, al tempo c'era il Commissario Prefettizio ha notificato circa sette mila accertamenti IMU ai cittadini di Ciampino e tra questi sette mila accertamenti, un accertamento riguarda gli eredi Minucci Enzo che si sono giustamente rivolti presso il legale di famiglia che al tempo non era Vice Sindaco e amministratore di questo territorio, e che quindi in esercizio regolare della propria professione, ha preso in carico il mandato. Dopodiché una volta vinta la campagna elettorale il 9 di giugno, voglio fare una precisazione, intanto il ricorso viene notificato come ha detto il Consigliere Perandini il 22 di gennaio del 2019, quindi ancora durante la gestione del Commissario Prefettizio, dopodiché il 9 giugno il Centro Destra vince le elezioni, il sottoscritto il 20 di giugno del 2019, quindi ancora prima della nomina che è avvenuta il 25 di giugno, il 20 di giugno, il sottoscritto con lettera firmata dalle stesse parti comunica la rinuncia al mandato. Ora poiché nei Consiglieri comunali del PD ci sono due

Avvocati su tre, più un tecnico, però sicuramente conoscete la procedura, voi sapete che intanto si comunica la rinuncia al cliente, dopodiché bisogna ovviamente o trovare un sostituto processuale, un nuovo Avvocato, oppure le parti stesse comunicano un nuovo Avvocato. Il nuovo Avvocato ha depositato il nuovo incarico lo stesso giorno in cui giudizialmente il sottoscritto ha depositato la rinuncia anche nel fascicolo della Commissione tributaria, cioè il 28 gennaio 2020, che vuol dire? Il 20 giugno 2019 comunico rinuncia dell'incarico professionale agli eredi e ai clienti assistiti, quindi parliamo dell'anno scorso circa, il 28 di gennaio 2020, quindi quando viene trovato il nuovo Avvocato che può assistere queste persone, il sottoscritto deposita telematicamente, quindi con un atto che è depositato presso il fascicolo telematico della Commissione tributaria provinciale, la rinuncia giudiziaria al mandato e lo stesso giorno subentra un altro Avvocato in difesa delle parti processuali. Quindi l'udienza viene svolta il 3 di marzo non dal sottoscritto Avvocato che non ha più nessun tipo di incarico rispetto a questa situazione e che voglio precisare non ha nessun altro incarico in conflitto di interesse, io penso che dopo venti anni di onorata professione legale sarei uno stolto se prendessi incarichi contro l'Amministrazione che io stesso rappresento. Quindi tanto rumore per nulla, ovviamente lo voglio anticipare, farò anche degli accertamenti rispetto a quello che è un discorso di privacy perché non è cosa buona e giusta e questo lo dovrebbero sapere anche i colleghi che si portino in Consiglio Comunale questioni e dati sensibili, spero che abbiate fatto un accesso agli atti, lo verificherò e sono a disposizione per altre eventuali specificazioni e delucidazioni. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Vice Sindaco, ridò la parola a Perandini per eventuale soddisfazione, non soddisfazione della risposta. Prego Perandini.

CONSIGLIERE PERANDINI: Grazie Presidente, ho ascoltato con attenzione quello che ha detto il Vice Sindaco, ci riserviamo eventualmente di fare ulteriori accertamenti. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei Perandini, passiamo alla terza ed ultima interrogazione della data odierna.

INTERROGAZIONE PROTOCOLLO 25197 DEL 2020 APERTURA IMPIANTO PISCINA COMUNALE DI VIA SUPERGA ESTATE 2020

PRESIDENTE: È proposta da cinque Stelle, prego Paola nei hai facoltà.

CONSIGLIERE CEDRONI: Grazie Presidente, mi voglio rivolgere direttamente all'Assessore Boccali, perché come lui avrà visto noi abbiamo presentato quest'interrogazione il 26 di giugno, poi siamo stati sorpresi dalla pubblicazione di un avviso per l'apertura della piscina comunale dal 15 di luglio al 15 di settembre, per cui io penso che anche lui sia d'accordo e lo siamo anche noi sul fatto che i quesiti posti sull'interrogazione protocollata siano prevalentemente superati dalla pubblicazione dell'avviso, se però l'Assessore comunque è disponibile magari a darci delle risposte in ordine all'avviso pubblicato e comunque a delle questioni che riguardano la gestione dell'impianto della piscina comunale, potremo eventualmente spostare l'attenzione su altri quesiti. Quindi non so se l'Assessore è in condizioni io posso ovviamente anticipare le nostre richieste e poi lui saprà dirci se può nell'immediatezza risponderci oralmente, oppure eventualmente presenteremo un'interrogazione scritta.

PRESIDENTE: Cedroni scusami, noi ci dobbiamo attenere a quello che è all'ordine del giorno e ai contenuti della vostra interrogazione.

CONSIGLIERE CEDRONI: Sì Presidente..., per cui vado a fare delle richieste all'Assessore che sono già..., non mi soddisferebbero

semplicemente perché le risposte già le so, perché è intervenuto successivamente...

PRESIDENTE: Ma è sempre sulla piscina quello che vuole dire lei?

CONSIGLIERE CEDRONI: È sempre sulla piscina, quindi se l'Assessore a fronte dei nuovi quesiti che porrò anche in considerazione dell'avviso pubblicato è in condizioni di rispondermi oggi bene, altrimenti se si riserverà di rispondere successivamente, presenteremo un'interrogazione scritta e ci risponderà per iscritto, quindi non pretendiamo ovviamente oggi risposte su quesiti non protocollati in tempo utile. Quindi procedo all'interrogazione Presidente.

PRESIDENTE:... l'Assessore al patrimonio, che non può rispondere..., formalizzando l'interrogazione. Prego.

CONSIGLIERE CEDRONI: L'interrogazione riguarda l'impianto della piscina comunale di Via Superga, sappiamo che è un impianto comunale, che è sempre stato in gestione a terzi per il periodo dell'apertura estiva da giugno a settembre di ogni anno, l'accesso all'impianto da parte dei cittadini prevedeva delle tariffe agevolate per i residenti del Comune di Ciampino e per gruppi di persone. Sappiamo che a causa del COVID 19, l'accesso alle spiagge e litoranei è contingentato, quindi la piscina comunale può rappresentare ovviamente per la cittadinanza una valida alternativa sia per i cittadini, che per le famiglie con bambini. Già lo scorso anno ricordiamo che siamo rimasti privi della piscina comunale per la revoca operata dal Commissario straordinario all'associazione concessionaria, che si era..., per gravi irregolarità da parte della gestione dell'impianto, irregolarità che il Movimento Cinque Stelle già nel 2017 aveva abbondantemente denunciato, la realizzazione di un ristorante abusivo all'interno del complesso di Via Superga, poi sanato dal Consiglio Comunale come sala ricreativa, non solo, ma anche il fatto che la concessionaria non abbia mai brillato per puntualità

dei corrispettivi dovuti al Comune di Ciampino; tantomeno per il risetto del regolamento comunale in materia di concessione pubblicitaria ed eventi al di fuori della gestione ordinaria. Sempre lo scorso anno si è richiesto di gran fretta ricorderemo al Consiglio Comunale di modificare lo Statuto della partecipata ASP SPA, proprio per consentire la gestione, l'apertura dell'impianto così da assicurare seppure in ritardo l'accesso e l'utilizzo della piscina da parte dei cittadini. Oggi, al momento della presentazione dell'interrogazione non era ancora trapelata alcuna notizia sull'apertura della piscina comunale, mentre poi in realtà nei giorni subito successivi è stato pubblicato un avviso di manifestazione d'interesse per appunto la gestione della piscina dal 15 di luglio al 15 di settembre. Quindi vorremo alla luce di questa novità sapere dall'Assessore, come mai si è deciso di dare in gestione solo due mesi la piscina, quindi non fare una manifestazione d'interesse per un periodo maggiore che poteva essere per esempio quello di tre anni, anche per rendere più interessante la ricerca di mercato. Come mai si è aperta una finestra temporale di appena una settimana per poter visionare l'impianto da parte di chi manifesta interesse, quindi redigere un'offerta qualità prezzo adeguata. Ricordiamo che il termine per la presentazione, le manifestazioni d'interesse è al sette di luglio, l'apertura è prevista per il 15, con quali criteri è stato quantificato il valore di 38 mila euro della gestione dell'impianto indicata nell'avviso, ci si è riferiti al fatturato del gestore precedente? Per quale periodo? E come mai nell'avviso non sono stati riportati questi dati, quindi su come è stato individuato il valore. Nell'avviso viene indicato soltanto il valore e l'offerta base che è di due mila euro, però nulla dice in ordine ai costi delle utenze, in particolare per quanto riguarda le utenze vorremo sapere dell'Assessore se è in grado di poterci rispondere a chi sono intestate, se è vero che sono collegate al cimitero e all'impianto sportivo della scuola calcio, come mai avete abbandonato l'idea di gestire l'impianto in house attraverso la partecipata ASP e se il Comune ha provveduto già ad

eseguire i lavori che l'anno scorso ASP aveva quantificato in 18 mila euro per gli interventi necessari per rendere l'impianto fruibile e in ultimo se il precedente concessionario ha ripianato tutti quanti i debiti nei riguardi del Comune per il periodo di gestione. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie a lei Cedroni le dico che le risponderà l'Assessore al patrimonio... (incomprensibile). Sento un fischio, ha fatto un'altra interrogazione di fatto rispetto a quella, io do la parola all'Assessore al patrimonio Boccali che valuterà se rispondere o meno..., prego Boccali.

CONSIGLIERE BOCCALI: Grazie Presidente, grazie Consiglieria Cedroni, è evidente che io al momento non posso rispondere a queste domande che configurano un'altra interrogazione che può tranquillamente presentare per iscritto, con risposta scritta o se vorrà al prossimo Consiglio Comunale. Per quanto riguarda invece l'interrogazione originale, come giustamente lei ha rilevato all'inizio abbiamo proceduto nei modi e nei termini che ben conosce attraverso il bando e la manifestazione d'interesse, lì ci sono tutte le risposte in merito alle domande che c'erano in quell'interrogazione, sul resto per correttezza perché trasparenza oggi non le posso dire nulla, anche perché c'è un bando che scade il 7 luglio, non mi sembra corretto a chi eventualmente volesse partecipare al bando. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Boccali, Cedroni vuole dire qualcosa?

CONSIGLIERE CEDRONI: Presidente prendiamo atto, l'avevamo già detto all'inizio che ovviamente vista la novità dell'avviso, la nostra interrogazione grandemente era superata da questa novità. Ritengo che l'Assessore magari..., certamente senza entrare nel merito dell'avviso, magari a qualche domanda penso che sia a conoscenza di alcune circostanze di cui abbiamo fatto interrogazioni, non è un problema presenteremo un'interrogazione urgente con risposta eventualmente scritta. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie a voi, a questo punto è chiuso il periodo delle interrogazioni.

PRESIDENTE: Io con il Segretario comincerei con l'appello per il Consiglio Comunale odierno. Prima di parlare la parola al Segretario, vi comunico che mi ha contattato il capogruppo del PD Marco Pazienza che

puttrotto oggi non potrà partecipare per impegni di lavoro presi in precedenza, non so chi sarà capogruppo oggi per il PD, poi oggi mi fate sapere se è Andrea Perandini o Emanuela Colella. Procediamo con l'appello con la solita metodologia, uno per uno rispondete all'appello che fa il Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE: Appello delle 10:33.

(IL SEGRETARIO COMUNALE PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE PER LA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE)

SEGRETARIO COMUNALE: Sono 23 presenti, seduta valida.

PRESIDENTE: Grazie Segretario 23 presenti, due assenti la seduta è valida.

PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NUMERO 122 DEL 30 LUGLIO 2015 -**

PRESIDENTE: Mi blocco prima di leggere tutto perché a tal proposito è giunta una pregiudiziale da parte di parte dell'Opposizione, Dario Rose,

Cinque Stelle, Sisti e Balzoni se non erro come firmatari, chi la vuole illustrare?

INTERVENTO: La illustro io.

PRESIDENTE: Scusami un istante soltanto, la pregiudiziale è stata inviata ieri dagli uffici a tutti quanti i Consiglieri Comunali,..., di intervento è di cinque minuti per te che illustri la pregiudiziale e di tre minuti, un solo intervento per tutti gli altri Consiglieri come da regolamento. Vi ricordo questo, perché quando vi scade il tempo io lo chiamo e in dieci secondi conclude l'intervento, sennò sono costretto a togliervi la linea e non voglio fare questo. Dario prego, illustra la tua pregiudiziale, cinque minuti prego.

CONSIGLIERE ROSE: Parlerò velocissimamente, togliendo tutte le vocali, visto l'argomento. Innanzitutto vorrei sapere quanti dei colleghi e delle colleghe hanno avuto modo di studiare in queste poche ore che ci separano dall'avvenuta consegna di questa documentazione il dato, la domanda che faccio è quanti di voi l'hanno ritirata brevi mano dalla Segreteria del Comune, visto che ormai siamo abituati a riceverla on-line. Vado direttamente alla pregiudiziale, l'argomento è quello della deliberazione che viene proposto dalla Giunta oggi, e riguarda il programma integrato d'intervento in variante al piano regolatore generale vigente, l'intervento famigerato di Via Riverberi all'angolo tra Viale Kennedy e Via Lucrezia Romana nel quartiere Folgarella. Ora di questa cosa almeno noi ne abbiamo discusso almeno negli ultimi cinque anni, da quando è stata approvata. Si tratta di un programma integrato d'intervento, tra duco per gran parte della cittadinanza, forse anche per qualche Consigliere, che si tratta di un intervento in variante del piano regolatore generale che è quello che poi dopo decide l'attività di trasformazione fisica e funzionale, d'urbanistica del territorio comunale e viene appurato in questo caso, in questa variante è stata individuata una particolarità di un quartiere del Comune e si è deciso di

intervenire appunto per migliorarne l'assetto strutturale di questo quartiere dal punto di vista urbanistico. Ora, una delle voci principali della deliberazione e della nostra Opposizione è il fatto che la variante al piano regolatore viene poi approvata dalla Regione Lazio e così è stato fatto, ed è stato fatto con una deliberazione della Regione Lazio la numero 39 del 2018, dove si fa riferimento appunto a una serie di prescrizioni e regole, perché possono mandare avanti questa scelta, questa variante. Una di queste prescrizioni ad esempio dice così, la recita in questo modo "tenuto conto che il su detto schema è conforme, viene..., dimostrato l'ottemperanza delle numerose specifiche prescrizioni espresse in fase di approvazione della Regione Lazio" e questo lo ribadisce anche la vostra deliberazione. Ora noi già in Commissione ci siamo espressi per chiedere all'Assessore competente, all'Assessore Muzzi di dirci quali erano queste ottemperanze che venivano seguite, queste prescrizioni dettate dalla Regione Lazio. Non c'è stata data risposta, le ripeto io oggi a beneficio di tutti quanti, ad esempio stando alla deliberazione della Regione Lazio dice "a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni" e ne elenca alcune. Quelle che ci interessano a noi, sono soprattutto quelle che dicono "il concreto soddisfacimento dell'interesse pubblico, mediante l'indicazione delle opere extra standard previste nella loro descrizione, nel pieno rispetto di quanto previsto dalle norme tecniche di attuazione del PRG in merito all'attuazione unitaria del comprensorio tipo G". Qua stiamo parlando in greco per gran parte dei cittadini, il comparto G è il quartiere che è stato individuato come destinatario di quest'intervento di miglioramento della qualità urbana, dei servizi e di tutto ciò che ne ricade in termini di verde e quant'altro, questo comprensorio di Folgarella è stato individuato nella zona G, ed erano indicati una serie di operazioni, tra queste quelle opere extra standard, cioè le cose che si devono fare con i soldi che derivavano dalla concessione a un privato, il privato proponente, in questo caso una società, che versando dei soldi a

delle casse del Comune un milione 119 mila euro, che poi alla fine sono 860 mila euro, potevano essere state, dovevano essere spese nel quartiere, nel comprensorio unitario di tipo G, così dice la Regione Lazio, per fare qualcosa che ne migliorasse la qualità della vita. Ora la precedente Amministrazione commissariale, quella del..., avevo deciso di fare con questi soldi un centro anziani in Via Bruxelles e tutti quanti avevamo detto “non è proprio il caso di fare questa cosa” anche la Sindaca che oggi ci ha ascoltato, me la ricordo perfettamente pochi giorni la sua elezione o nel parco della Folgarella a dire davanti ai cittadini “noi non faremo mai questa cosa, questo atto della Commissaria e i soldi devono essere spesi qui nella Folgarella per migliorare la qualità di vita”. Ora voi disattendendo non solo quanto affermato dalla Sindaca pochi giorni della sua elezione, ma disattendendo a quanto deciso nell’iter processuale che è quello della Regione Lazio che governa il piano regolatore generale, si tenderà a collocare in altre opere, a spendere questi soldi in altre opere per quanto ci possa veder d’accordo fare interventi finalmente sulla biblioteca, sul teatro e quant’altro, ma in un’altra zona, cioè fuori dal comparto unitario G4 della Folgarella, del piano di Via Reverberi, è come se io decidessi su Roma di fare un intervento su Corviale, però i soldi li vado a spendere a Tor Bella Monica, ha bisogno di avere degli interventi migliorativi, ma quelli erano soldi destinati a Corviale...

(SOVRAPPOSIZIONI DI VOCI)

CONSIGLIERE ROSE: Sto finendo, per cui per noi essendoci questo vizio normale, vero di base che sottende l’impianto della questione, cioè quello del piano integrato, intervento. Questa deliberazione conta che..., proprio non può essere votata, per questo abbiamo sollevato la questione pregiudiziale, cioè pregiudizialmente non può essere votata questa cosa, per cui l’abbiamo presentata e chiediamo a tutti i Consiglieri di pensarci bene di votare contro questa pregiudiziale e procedere con i lavori in questo senso,

perché c'è un vizio formale che noi chiaramente con buona pace del collega De Luca, perché così è formalmente, dobbiamo poi dopo..., valuteremo se presentarla a organi sovrintendenti, perché questa è la prassi. La ringrazio Presidente ho terminato.

PRESIDENTE: Grazie Dario Rose, signori io farò intervenire prima tutti quanti voi, come l'ultimo intervento ci sarà quello di risposta dell'Assessore così potrà fare..., visto che ha un solo intervento anche lui, che risponderà a tutti e dopodiché andremo al voto. Quindi se ci sono Consiglieri che vogliono intervenire. Emanuela Colella, prego.

CONSIGLIERE COLELLA: La mia è solo una richiesta, volevo chiedere una sospensione del Consiglio proprio per visionare meglio la pregiudiziale, visto che io sono tra quelle che l'ha ricevuta soltanto all'una e mezza di ieri. Quindi chiedevo appunto una sospensione del Consiglio per poter capire meglio la questione posta dalla pregiudiziale. Grazie.

PRESIDENTE: Ho avuto un problema di concessione scusate, Colella è intervenuta? Sì, sì. Quanto tempo pensi di aver bisogno Emanuela?

CONSIGLIERE COLELLA: Ragioniamo insieme, una mezzoretta almeno.

PRESIDENTE: Una mezzora mi sembra eccessivo, se volete io vi do un quarto d'ora, l'avete ricevuta ieri all'ora di pranzo, non l'avete ricevuta adesso.

CONSIGLIERE COLELLA: Io ho avuto anche le due Commissioni ieri, io ho avuto anche la Commissione che abbiamo finito alle cinque e mezza Presidente.

(SOVRAPPOSIZIONI DI VOCI)

PRESIDENTE: Prego, se volete facciamo una cosa sono le 10:48 al mio orologio, dobbiamo mettere a votazione la sospensione? Mi dica lei Segretario, sì la votiamo. Mettiamo in votazione la sospensione per un quarto d'ora. Segretario prego se vuole cominciare con la votazione, sarà o favorevole o contrario per la sospensione per un quarto d'ora, prego Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE: Una votazione sulla sospensione.

(IL SEGRETARIO COMUNALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE)

SEGRETARIO COMUNALE: I favorevoli sono 21, un contrario, un astenuto.

PRESIDENTE: Perfetto, la sospensione è approvata, signori un quarto d'ora di pausa, tra un quarto d'ora vi richiamerò, approfondite la pregiudiziale, così ne approfittiamo, grazie e buon lavoro signori.

(IL CONSIGLIO COMUNALE VIENE SOSPESO)

(IL CONSIGLIO COMUNALE VIENE RIPRESO)

PRESIDENTE: Riprendiamo i lavori del Consiglio, vedo che sono tutti collegati, darei subito la parola al Segretario per riprendere i lavori. Prego Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE: Appello delle ore 11:20.

(IL SEGRETARIO COMUNALE PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE PER LA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE)

SEGRETARIO COMUNALE: 23 presenti.

PRESIDENTE: Perfetto, 23 presenti, la seduta è valida. Prima di ricominciare,..., mi ha detto che deve fare una richiesta, velocemente prego Gabriella, non è un intervento è una richiesta, dimmi.

CONSIGLIERE: Grazie Presidente, volevo soltanto proporre un minuto di silenzio per la perdita di un ex Consigliere Comunale, Salvatore Empoli ci sono i funerali credo in questo momento. Grazie.

PRESIDENTE: Sì Gabriella, dobbiamo sicuramente ricordare la scomparsa di Salvatore Empoli, quindi a tutti quanti un minuto di silenzio, hai fatto benissimo a ricordarmelo, un minuto di silenzio da ora.

(IL CONSIGLIO COMUNALE OSSERVA UN MINUTO DI SILENZIO)

PRESIDENTE: Grazie signori. Ritorniamo ai lavori del Consiglio Comunale, ripeto adesso gli interventi ripeto di nuovo come ci organizziamo, gli interventi sono di massimo tre minuti così come da regolamento per ogni Consigliere che ha un solo intervento, alla fine di tutti gli interventi, dichiarerò chiusa la discussione, interverrà in risposta l'Assessore penso e dopodiché andremo al voto. Adesso io in questo momento non ho iscritti a parlare, non so se Emanuela Colella, se mi fate le vostre richieste d'intervento, altrimenti chiudo la discussione. Prego Mauro Testa.

CONSIGLIERE TESTA: Grazie Presidente, si sente?

PRESIDENTE: Sì, dopo di te ha chiesto la parola la Sisti e poi vedremo chi altro, intanto prego Testa tre minuti.

CONSIGLIERE TESTA: Buongiorno, buongiorno a chi ascolta oggi quest'importantissimo Consiglio Comunale, perché quando si parla di assetto del territorio, si parla di qualcosa di molto importante, questa pregiudiziale sta parlando di qualcosa di molto importante, cioè il fatto che si faccia un intervento all'interno di una zona e venga poi previsto un intervento di ristoro da parte di..., anzi un qualcosa al di fuori di quel

quartiere per quanto riguarda il costruttore che andrà poi..., o il proprietario che andrà poi a fare l'intervento sul piano integrato G4. Io mi auguro e solo questo dirò riguardo la pregiudiziale, che davvero tutti i Consiglieri Comunali abbiano letto con attenzione la pregiudiziale e abbiano fatto una valutazione attenta di quello che c'è scritto, perché veramente soprattutto nei punti tecnici questa pregiudiziale parla di cose assolutamente importanti, mi auguro davvero che tutti quanti abbiate fatto una valutazione attenta, un'ultima cosa che è doverosa, ma ne parleremo magari dopo, perché magari dopo parleremo della delibera, è vero sul quartiere Folgarella sono state inserite tante risorse sul piano triennale delle opere pubbliche, allora la domanda ve la faccio e l'allego alla pregiudiziale, perché queste risorse non sono state destinate al teatro e direttamente le opere che vengono fatte alla Folgarella non sono state inserite all'interno della delibera? È una domanda che mi faccio e lascio a voi Consiglieri la risposta, grazie Presidente, spero di essere stato nei tempi.

PRESIDENTE: È stato bene nei tempi, addirittura quasi mezzo minuto di meno, ha chiesto di intervenire la Consigliera Sisti, se ci sono altri che vogliono intervenire, mi mandassero la richiesta. Grazie.

CONSIGLIERE SISTI: Grazie Presidente, è una dichiarazione di voto sulla pregiudiziale, il fine principale di un piano integrato è naturalmente quello di migliorare la dotazione delle infrastrutture e dei servizi nella zona in cui insiste il piano stesso, quindi parliamo di miglioramento della qualità urbana, ambientale della Folgarella, il miglioramento degli standard qualitativi del quartiere, di un quartiere che è stato trascurato per tantissimo tempo, nei confronti del quale in tempi non sospetti da tutti e con tutti è stato preso un impegno di riqualificazione preciso con i cittadini, con il comitato di quartiere stesso che tanto si impegnò a suo tempo per una battaglia di riqualificazione. Quindi il mio voto favorevole alla pregiudiziale che ritengo

un atto giusto, ribadisco la bontà del piano integrato, ma i miglioramenti qualitativi, gli standard urbanistici devono rimanere sul territorio dove insiste il piano, questo dice la Legge e questo vorremo noi. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sisti, ha chiesto di intervenire Andrea Perandini, prego Andrea.

CONSIGLIERE PERANDINI: Grazie Presidente, anche io voglio essere estremamente breve, anche perché se entrassimo veramente di tutto quanto lo scritto che ha fatto Dario bisognerebbe starci veramente qualche settimana. Ringrazio lui per il lavoro che ha fatto, approfondito e perfetto; però vorrei un attimo soffermarmi su un aspetto che deve interessare tutti quanti noi Consiglieri prima di andare al voto, leggo una parte del rapporto preliminare che era stato allegato alla relazione istruttoria che ha effettuato la Regione Lazio per dare il suo parere di non assoggettabilità alla VAS. Sarà turco forse quello che ho detto, però quello che dirò adesso sicuramente no. “Obiettivo del piano integrato d’intervento, di riqualificare l’area interessata mediante la realizzazione di un tessuto integrato privo di costruzioni sovradimensionate, viene proposta pertanto la realizzazione di otto, ripeto otto edifici residenziali, di un edificio commerciale, di parcheggi e viabilità prima, di un’area a verde, oltre ad opere di valenza pubblica”. Questo è quello che sta scritto sulla non assoggettabilità al VAS da parte della Regione, i tecnici ci dicono che possiamo spostare il ristoro dove ci pare, ma io vorrei domandare un attimino ai colleghi se questa stessa proposta che noi oggi andiamo ad esaminare fosse stata presentata a suo tempo alla Regione, la Regione c’avrebbe dato un parere favorevole? Può darsi di sì, può darsi di no, però noi non l’abbiamo fatto, di sicuro i cittadini non lo vorrebbero e di sicuro noi oggi siamo chiamati a rispondere ai cittadini, a ciascuno ovviamente la propria risposta. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Perandini, se non o altri interventi dichiaro chiusa questa discussione. Chi ha chiesto di intervenire? Martella, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MARTELLA: Grazie Presidente, volevo soffermarmi proprio su quest'aspetto, mi rivolgo un po' a tutti i Consiglieri, se voi ritenete giusto che il vostro quartiere venisse ulteriormente vessato, non dimentichiamoci che il quartiere della Folgarella già soffre oltre alla viabilità che è un qualcosa di terribile per migliaia di residenti, vivono anche il disagio dell'aeroporto, dove vengono parcheggiati gli aerei, vivono il disagio dei rullaggi e quant'altro. Quindi si prevede quest'ulteriore opera che a parziale risarcimento di ulteriori problematiche dovrebbe prevedere appunto che questi soldi venissero stanziati nel quartiere proprio per apportare delle migliorie, io mi rivolgo a tutti i Consiglieri, voi lo ritereste giusto? Se foste voi nella stessa condizione, lo ritereste giusto? Io credo assolutamente di no, quantomeno avere l'opera all'interno del nostro quartiere come parziale risarcimento. Io credo al di là della legittimità dell'opera che possa essere spostata in un'altra zona del Comune, io credo assolutamente che dovrebbe rimanere all'interno del Comune, dopo nella delibera, quando discuteremo la delibera entreremo nel merito, io mi auguro che tutti i Consiglieri in modo coscienzioso possano votare a favore di questa nostra pregiudiziale. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei Martella, ha chiesto di intervenire la Colella.

CONSIGLIERE COLELLA: Grazie Presidente, anche io ringrazio i firmatari di questa pregiudiziale che è stata veramente precisa e molto dettagliata, solleva le criticità della delibera che siamo chiamati oggi a votare, è evidente appunto che ci sono criticità importanti su cui è necessario secondo me soffermarsi, innanzitutto il ristoro viene spostato rispetto all'area che subirà l'intervento privato e quindi anche disattendendo quelle che erano le...

PRESIDENTE: Scusami Emanuela, il ristoro è già stato spostato dal Commissario Prefettizio a Via Bruxelles, adesso noi lo stiamo rimettendo in centro, raccontiamo le cose come sono andate, in questo momento la delibera del Commissario Prefettizio diceva che era il ristoro a Via Bruxelles, non è che lo stiamo spostando da là, lo stiamo avvicinandolo al centro, prego.

CONSIGLIERE COLELLA: Si sta facendo una revoca della delibera del Commissario Prefettizio e nulla vieta di rimettere come erano inizialmente, cioè di prevedere il ristoro presso la zona Folgarella, questo non è che..., sia ben chiaro. Comunque oltretutto..., per favore se non posso essere interrotta, oltretutto ricordiamoci che la Regione quando diede l'okay al piano integrato, all'allora delibera dava delle prescrizioni precise che in questa delibera non abbiamo più, assolutamente sparite. Quindi veramente questa pregiudiziale che io annuncio appunto che voterò favorevole è una pregiudiziale assolutamente pertinente e a tale proposito chiedo anche il parere tecnico del funzionario, del Dirigente su questa pregiudiziale. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Colella, adesso do la parola a Di Luca, prego Di Luca.

CONSIGLIERE DI LUCA: Grazie Presidente, solo due piccolissimi appunti. Uno non hanno ho capito per quale motivo i Consiglieri del PD che chiedono a tutto il Consiglio Comunale di leggere attentamente questa pregiudiziale perché non l'hanno firmata, quindi già questo denota una certa spaccatura all'interno della Minoranza, comunque una visione diversa, quindi non mi è chiara questa cosa anche se un'idea me la sono fatta, poi che dagli interventi che sono stati fatti fino adesso dai Consiglieri di Minoranza, io più che chiedere a tutti noi di leggerla bene, secondo me non l'avete letta bene voi, ma soprattutto non avete letto bene gli atti che sono stati prodotti fino adesso dagli uffici tecnici, con tutti i vari pareri che sono stati inseriti nella delibera. Quindi a questo punto una domanda la faccio io a voi, ma

avete letto bene tutta la documentazione, avete letto bene tutto quello che c'è scritto, tutti i pareri che sono stati emessi? Perché dagli interventi che avete fatto oggi, nonostante tutte le varie spiegazioni che sono state date anche dall'Assessore durante le varie Commissioni che abbiamo fatto, mi sembra di capire che a questo punto siete voi che dovete leggere bene la documentazione, perché dagli interventi ne avete fatto mi sembra proprio di no. Grazie mille Presidente.

CONSIGLIERE COLELLA: Presidente mi scusi, forse..., anche il Consigliere Di Luca, lui deve prendere la parola sulla pregiudiziale, non sui nostri interventi.

CONSIGLIERE DI LUCA: È quello che ho fatto Colella è quello che ho fatto.

CONSIGLIERE COLELLA: Né io e né...

(SOVRAPPOSIZIONI DI VOCI)

PRESIDENTE: Non discutete! Parlo io adesso, dopo Collella...

CONSIGLIERE COLELLA: A..., è stato Testa A dire...

CONSIGLIERE DI LUCA: Io ho ascoltato bene quello che...

CONSIGLIERE COLELLA: Non ha sentito, perché è stato Testa a dirvi di...

(SOVRAPPOSIZIONI DI VOCI)

PRESIDENTE: Colella per Cortesia, Di Luca per cortesia.

CONSIGLIERE DI LUCA: Perché non l'avete firmato questo?

PRESIDENTE: Per cortesia, adesso mi ha chiesto di intervenire qualcuno, che non so chi sia perché non c'è il nome, chi mi ha chiesto di intervenire sulla chat?

CONSIGLIERE ROSE: Sono io Presidente Dario Rose.

PRESIDENTE: Dario tu hai già fatto l'esposizione e tutto, non puoi più intervenire su questo.

CONSIGLIERE ROSE: Okay.

PRESIDENTE: Io in questo momento non ho più richieste di intervento, quindi dichiaro chiusa la discussione, do la parola all'Assessore per rispondere, all'Assessore Muzzi, dopodiché metteremo in votazione la pregiudiziale, prego Assessore Muzzi.

ASSESSORE MUZZI: Grazie, buongiorno a tutti e buongiorno anche ai cittadini che eventualmente ci ascoltano, guardate io penso che noi siamo entrati nel merito della delibera che però ancora non stiamo trattando, relativamente alla pregiudiziale che è stata presentata, io vorrei assicurare tutti i Consiglieri Comunali, in particolare l'opposizione, appunto si leggono gli atti, al punto sei del deliberato dice "che il suddetto schema di impegnativa di programma redatto conformemente alle prescrizioni impartite dalla Regione Lazio con deliberazione del 30 gennaio 2018 numero 19". Quindi è conforme, non lo dico io, lo sottoscrivono i nostri Tecnici, il Dirigente..., e il Dirigente Antonelli ognuno per le loro competenze naturalmente. Io quello che voglio dire, ripetiamo sempre un po' le stesse cose, quest'Amministrazione l'unica cosa che ha cambiato relativamente a questa convenzione è il fatto che ha preso atto che nel quartiere Folgarella non poteva essere realizzata quest'opera e questo non lo dico pure io e non lo dice quest'Amministrazione, ma lo dice il Commissario Prefettizio. Quindi noi abbiamo preso atto questo e dal primo momento ci siamo espressi sul fatto che non condividevamo che il ristoro, questo contributo straordinario venisse fatto in un altro quartiere appunto che era a Via Bruxelles, quindi pensiamo che quest'opera realizzata nella cantina sociale presenti caratteristiche dal punto di vista della regione se vogliamo

migliorative, perché “oltre a prendere in esame un contesto cittadino di particolare importanza, fulcro di attività e di relazioni sociali, dovuto soprattutto alla presenza della sede istituzionale del Comune e della stazione ferroviaria di Ciampino, consente nell’ottica della riqualificazione edilizia e della..., territoriale dei servizi pubblici di vedere realizzata se pur parzialmente un’opera pubblica di prioritaria importanza per tutta la collettività”. Io penso che più interesse pubblico di quello che stiamo facendo, non esiste, quindi io non capisco la pregiudiziale, sinceramente, non so, se non si vuole votare qualcosa va benissimo, ci dovrebbe essere una pregiudiziale, io sinceramente penso che come Amministrazione è da respingere naturalmente. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Marcello, per quanto riguarda Rose mi chiedeva la dichiarazione di voto non è prevista per la pregiudiziale, almeno sto verificando, mi sembra che non né parli nel regolamento. Quindi io a questo punto metto in votazione la pregiudiziale proposta da parte della Minoranza e do la parola al Segretario per procedere alla votazione. Prego Segretario.

CONSIGLIERE: Presidente scusi avevo chiesto il parere nel mio intervento del tecnico sulla pregiudiziale, è possibile? Già c’è.

PRESIDENTE: Non c’è un parere perché non è previsto.

CONSIGLIERE: Volevo sapere, non è previsto il parere del tecnico. Grazie.

PRESIDENTE: Sulle pregiudiziali no, non c’è parere, va bene? Grazie. Prego Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE: Introduciamo il voto sulla pregiudiziale.

(IL SEGRETARIO COMUNALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE)

SEGRETARIO COMUNALE: L'esito della votazione è 14 contrari e 8 favorevoli, quindi è respinta.

PRESIDENTE: Grazie Segretario, la pregiudiziale è respinta, adesso prendiamo la discussione del punto uno all'ordine del giorno.

Oggetto "deliberazione del Consiglio Comunale numero 122 del 30 luglio 2015 avente ad oggetto: programma integrato d'intervento in variante al piano regolatore generale vigente localizzato in Via Reverberi Angolo Viale Kennedy e Via Lucrezia Romana. Revoca deliberazione del Commissario Prefettizio numero 2 i del 24.05.2019 e approvazione nuove specificazioni e correttivi allo schema di impegnativa di programma". Do la parola all'Assessore Muzzi che illustra la proposta di delibera, prego Assessore.

ASSESSORE MUZZI: Grazie Presidente, faccio un po' la cronistoria della cosa, in modo che tutti i Consiglieri siano edotti di cosa poi andremo a votare, in particolare facciamo riferimento alla delibera numero 122 del 30.07.2015 che è il nostro Consiglio Comunale che approvava questo piano integrato di Via Reverberi, in seguito il 30 gennaio 2018 approvato anche dalla Regione Lazio con delle prescrizioni, prescrizioni come già detto poco fa recepite totalmente, se non sul fatto che è stato spostato il contributo straordinario, l'abbiamo spostato di nuovo. Quindi l'altro anno, prima del nostro arrivo, c'è stata una delibera del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale, con cui spostava questo contributo straordinario in Via Bruxelles, dopodiché appena insediati io ricordo benissimo è arrivata la diffida dell'immobiliare che doveva realizzare questo contributo dell'RC Immobiliare, ci diffidava, proprio perché voleva sapere dove doveva realizzare questo contributo straordinario e quindi ci ha mandato un paio di diffide, devo dire che abbiamo parlato con loro e hanno compreso il nostro..., eravamo appena arrivati e quindi dovevamo capire un pochino meglio le cose. Quindi abbiamo fatto con loro..., c'è stato circa un anno di

trattativa, Covid compreso e vi assicuro che la trattativa è durata e continuata anche durante questo periodo di COVID, la quale abbiamo appunto raggiunto un accordo che in qualche modo andremo a votare in delibera, per il completamento appunto della biblioteca comunale, nel teatro e di una parte del.... L'accordo è stato sottoposto all'attenzione della Commissione tecnica urbanistica il 23 e 24 giugno, la stessa Commissione ha approvato un documento in senso io direi migliorativo, tant'è che io in qualità, come Amministrazione l'abbiamo condiviso, soprattutto nei tempi di realizzazione dell'opera, li accorciava di molto, quindi è stato recepito e deliberato dalla Commissione, licenziato dalla Commissione tecnico urbanistica e quindi è stato recepito in questa delibera che andremo a votare e nei suoi allegati. Quindi il percorso durato cinque anni che cosa prevede? Intanto subordina la stipula della convenzione a tre cose, uno che la società rinuncia al contenzioso che c'era contro il Comune per un valore di circa un milione di euro, la cessione a titolo gratuito del sedime di Via Fratelli Spada che corrisponde a circa cinque mila metri quadrati, 4 mila 921 metri quadrati e la realizzazione di questo contributo straordinario per un valore di circa un milione e cento mila qui presso la nostra cantina sociale. Questo è un po' quello che oggi andremo a votare, andiamo a discutere, io lascio la parola, lascio la discussione al Consiglio Comunale e mi riservo naturalmente poi di intervenire qualora fosse necessario. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore, dichiaro aperta la discussione, Mauro hai chiesto di parlare, prego Mauro Testa, vi ricordo gli interventi che sono di cinque minuti. Prego.

CONSIGLIERE TESTA: Eccomi Presidente, spero si senta. Io comincerei intanto dalla delibera, ma proprio un accenno veloce, rimango assolutamente contrario rispetto al piano integrato G4, perché non prevede un intervento globale sul territorio e un miglioramento sul territorio. Per quanto riguarda

invece la questione del ristoro, io voglio dire una cosa, l'ho già detto durante l'intervento precedente, qui si tratta di un ristoro dove naturalmente costruttore metterà a disposizione dell'Amministrazione Comunale un intervento che l'Amministrazione Comunale decide di fare sul teatro comunale. Faccio un'altra prima premessa, secondo il mio punto di vista tra i tre interventi che sono stati previsti fino ad oggi, forse questo è quello un pochino più qualificante per la nostra Città, quindi lo voglio dire con chiara e con evidente onestà intellettuale, perché tra tutti..., almeno ci sarà uno sviluppo culturale della Città, ma questo non basta, perché poi se non l'avessimo previsto nel piano triennale delle opere pubbliche, come invece sono stati introdotti tutti i miglioramenti della zona Folgarella, visto che è previsto un investimento all'interno del quartiere Folgarella e si dice che le risorse ci sono nel piano triennale delle opere pubbliche, perché non fare il teatro con le risorse comunali e lasciare risorse sicure, perché quelle sono sicure, il costruttore metterà a disposizione le risorse per il quartiere, perché non introdurre, far fare le opere di miglioramento del quartiere al costruttore e poi gli interventi per il teatro, nel..., di opere pubbliche. Fermo restando che come vi ho detto secondo me, ed è un mio parere assolutamente personale, all'interno dei tre interventi che sono stati previsti fino ad oggi, questo sicuramente è quello che da più qualità alla nostra Città, però non va bene perché l'intervento doveva essere fatto così come previsto nel piano integrato all'interno del quartiere Folgarella, io rimango dell'avviso, ve l'ho già detto in Commissione e mi auguro che quello che è stato detto in Commissione venga poi preso in considerazione, cioè il fatto che ci sia un intervento poi generale all'interno del quartiere e venga costruita una scuola, perché guardate oltre al parco pubblico che deve essere un polmone per quel luogo veramente dimenticato, perché è dimenticato purtroppo il quartiere Folgarella, ci sono soltanto case, non c'è un parco, non c'è nulla, veramente è una zona da riqualificare, all'interno del parco costruire una scuola, perché

verranno nuovi insediamenti urbani, verranno nuove persone ad essere abitanti, ad abitare all'interno di quel posto e quindi il vero volano di questo quartiere deve essere un parco cittadino grande, vero, non piccoli appezzamenti di terreno da fare come giardini piccolissimi, ma veramente un parco tipo Parco Aldo Moro e all'interno una scuola, allora lì ci sarebbe una vera riqualificazione e se l'intervento dell'Amministrazione andasse in questo senso a quel punto..., però questo è molto lungo secondo me da raggiungere, si poteva fare anche adesso e non si è voluto secondo il mio punto di vista naturalmente fare. Io chiedo poi, è stato introdotto un emendamento che fa parte integrante della delibera, l'emendamento io penso che si debba votare almeno dal mio punto di vista e chiedo questo al Segretario, anche al Presidente Balmas di fare due votazioni distinte, uno per l'emendamento che proponeva la Commissione tecnico urbanistica, di cui faccio parte, giustamente l'Assessore ricordava che è stato licenziato, non è stato fatto dalla Commissione tecnico urbanistica, perché io per esempio non l'ho votato, ma anche altri Consiglieri Comunali non l'hanno..., scusate firmato, non votato, firmato. Quindi se si potesse conoscere primo il contenuto dell'emendamento, cosa c'è nell'emendamento e se si potesse scorporare l'emendamento dalla delibera, così io come penso sia giusto, perché per esempio io voglio dire una cosa su quell'emendamento, rispetto a tutta la questione Via Reverberi fino ad oggi, forse è la cosa più sana che noi troviamo da un punto di vista politico, veramente c'è un guadagno per la Città rispetto a quello che viene fatto, naturalmente rispetto a quell'emendamento che parla di un recupero di risorse da parte dell'Amministrazione Comunale, io penso che debbano essere fatte Commissioni apposite per saperne l'entità, per sapere cosa intende fare l'Amministrazione di quelle quote e sapere come appunto verranno spese. Però io chiedo chiaramente di conoscere l'emendamento e di votarlo separatamente dalla delibera, perché non può fare corpo integrante della

delibera, è un emendamento che propone la Commissione. Quindi evidentemente secondo il mio punto di vista possono essere separati, quindi chiedo se si può procedere alla votazione distinta tra emendamento e delibera. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Testa, adesso le risponderà il Segretario, intanto mi ha chiesto di intervenire Paola Cedroni e Antonio Polimeno. Risponde un attimo il Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE: La questione è impostata così, noi sappiamo che c'era uno schema, uno schema elaborato prevalentemente dal gruppo di lavoro che ha partecipato a tutti gli incontri, costituito dai vari soggetti che avevano un pezzo di competenza, non mi perdo, almeno che non vogliate fare delle domande. Questo schema siglato in un accordo è stato sottoposto alla Commissione che ha introdotto anche su proposta dell'Assessore, degli emendamenti, a noi è arrivato un parere condizionato al recepimento, tecnicamente c'è la firma su un parere che era condizionato e imprecava il recepimento di alcuni punti su cui si è espressa la Commissione o che la Commissione ha discusso come preferite; per cui la proposta è stata redatta secondo gli esiti della Commissione, non esistendo prima una proposta di Consiglio, ma esistendo una proposta..., stiamo parlando nello schema di convenzione, esistendo una proposta che era stata concordata negli incontri di lavoro con la parte.

PRESIDENTE: Grazie Segretario, adesso ha chiesto da parlare Paola Cedroni, prego Paola.

CONSIGLIERE CEDRONI: Grazie Presidente, su questa faccenda di Via Reverberi, il Movimento Cinque Stelle rimane coerente con la posizione che ha sempre avuto, che risale già nelle precedenti consiliature, non torniamo indietro sulle nostre posizioni, non ci torniamo perché riteniamo necessario, opportuno rimanere affianco i cittadini del quartiere Folgarella, avendo in

più occasioni raccolto le loro perplessità, le loro titubanze, le loro paure in ordine a quello che sarà il futuro di quel comparto G4 e dell'intero comparto G, e avendo raccolto anche il loro disappunto sul fatto che l'opera pubblica, d'interesse pubblico non ricadesse su un quartiere che continua ad essere abbandonato dall'Amministrazione. Parliamo di un quartiere privo di servizi, privo di attività commerciali di conseguenza e con una qualità di vita dovuta a un traffico eccessivo e a un eccessivo inquinamento dovuto alla vicinanza della pista dell'aeroporto, che non consente ai cittadini una qualità di vita adeguata. Le perplessità dei cittadini sono fondate e noi ci aspettavamo quest'Amministrazione veramente un cambio di rotta e la capacità nell'arco temporale di un anno, di poter affrontare questo problema in maniera adeguata, con uno studio adeguato e arrivare quindi ad offrire in primis alla cittadinanza una visione completa di quello che avverrà in futuro su quella zona. Questo non solo è dovuto ai cittadini, ma era dovuto anche in virtù di quanto richiesto dalla stessa Giunta Regionale, sulla delibera leggiamo al punto sei, la proposta di delibera che lo schema allegato alla delibera di cui fa parte integrante, redatto conformemente alle prescrizioni della deliberazione del 30 gennaio 2018 numero 39 della Giunta della Regione Lazio, ma non è così, noi questo punto non lo contestiamo, lo contestiamo perché ricordiamo che già oggetto della pregiudiziale che è stata respinta da questo Consiglio Comunale, ma che qui vale la pena ancora ribadire, questo in ordine all'assunzione di responsabilità che questo Consiglio Comunale si sta prendendo nei riguardi dei cittadini, di una scelta politica che voi state facendo, che è contraria agli interessi dei cittadini della Folgarella, ed è inutile che vi nascondiate dicendo "ma in fin dei conti l'opera pubblica la spostiamo da Via Bruxelles al Teatro così facciamo contenti tutti quanti" perché non può funzionare così, Presidente non può funzionare così; ma questa sarà una scelta politica che voi vi state assumendo e non solo politica, anche tecnica, anche in tema di legittimità di quello che state

approvando, di cui vi prenderete tutte quante le conseguenze. Se andiamo a leggere la delibera di Giunta, la delibera di Giunta regionale chiedeva specificatamente delle verifiche, degli accertamenti in ordine a una progettualità armonica e unitaria di tutto quanto il comparto, andava stabilita l'incidenza sul bilancio dei servizi generali che la variante proposta può determinare, vi siete chiesti se alla fine di quello che avverrà sarà necessaria per esempio un'opera pubblica di carattere secondario? Un asilo nido, una scuola, un centro anziani.

PRESIDENTE: Scusami, sono passati i cinque minuti.

CONSIGLIERE CEDRONI: Grazie Presidente, sto concludendo. Niente di tutto questo, tra l'altro vale la pena anche ricordare che la sottoscritta in Commissione ha chiesto all'Assessore Muzzi se il Comune avesse anche sentito e ascoltato gli altri proprietari, come vi rapportere con gli altri proprietari? Quale sarà il destino di quell'area? Quindi noi insistiamo sull'illegittimità di questa delibera e insistiamo ad essere vicini a quella che è la tutela degli interessi dei cittadini del quartiere di Folgarella, che questa delibera sicuramente non tutela. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie il consigliere Cedroni, ha chiesto di intervenire il capogruppo Polimeno, prego ne ha facoltà. **CONSIGLIERE POLIMENO:** Come Consigliere Comunale e come cittadino della Folgarella, vorrei dire sempre un po' le stesse cose che dissi all'ora a Gennaio, quest'opera che è stata prevista è un'opera che è stata dirottata sul teatro, perché non c'erano terreni disponibili sulla Folgarella utili per poter fare un'opera giusta per il nostro quartiere, tra l'altro quella che era stata prevista inizialmente era comunque un'opera dietro le..., di una costruzione, un centro anziani destinata a Ciampino vecchia, quindi neanche alla Folgarella, quindi un'opera non perché noi. Al momento in cui c'è stato proposto di fare questa variazione sul teatro, innanzitutto è sembrava una cosa opportuna per la

cittadinanza, oltretutto che il teatro e biblioteca ricordiamo che sono forse a cento metri, 50 metri a linea d'aria da quella che doveva essere la vecchia opera, non parlo neanche di Via Bruxelles, quella è stata esclusa a priori ovviamente da quest'Amministrazione. Quindi si tratta comunque di costruzione di pubblico interesse che sono veramente a distanza di pochissimo, l'inserimento del piano delle opere triennali c'è sembrato opportuno per il quartiere farlo proprio da cittadino del quartiere, più opportuno che un'unica opera, poi do ragione sicuramente anche a Mauro Testa che dice che servirà una scuola, quindi ci impegneremo ovviamente su questo che è il comparto G, in tutto quello che sarà il futuro per creare ovviamente un parco che si possa chiamare parco, però quello sarà il futuro, questo è il adesso, adesso abbiamo nel piano triennale delle opere molti soldi, quindi questi soldi possono essere spesi secondo me per opere che sono varie, che in questo momento non poteva spendere il costruttore, perché possono essere strade, possono essere marciapiedi, possono essere piste ciclabili, abbiamo più varietà di scelta per sistemare il quartiere, il quartiere Folgarella ricordiamo che non è che..., servizi, è vero è intasato dal traffico e quella indubbiamente è una realtà, però abbiamo i Carabinieri, prima erano a Ciampino Centro, adesso stanno alla Folgarella, abbiamo un ufficio postale, penso il più grande di Ciampino, quindi abbiamo dei servizi, abbiamo se uno riuscisse a sistemare ovviamente questa situazione dei supermercati che sono ricordiamo vicinissimo sono a duecento metri, abbiamo tutta la zona commerciale che basterebbe un marciapiede per arrivarci tranquillamente. Ora nelle opere della costruzione di Via Reverberi ci sono anche opere pubbliche, quindi c'è un parco, non è gigantesco ma è un parco, ci sono dei parcheggi, c'è la viabilità un po' rivista, quindi queste opere triennali ci sono sembrate più utili per sistemare il quartiere, non perché volevamo ovviamente danneggiare i cittadini. Ovviamente poi solo il tempo potrà darci ragione se poi abbiamo fatto bene o meno, però una scelta

andava presa e sicuramente la scelta di fare un'unica costruzione non era possibile, perché non c'era proprio lo spazio, abbiamo cercato per mesi un terreno dove poter costruire qualcosa nel quartiere, purtroppo non c'era fisicamente lo spazio, penso di aver detto un po'tutto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Antonio, mi ha chiesto il secondo intervento Mauro Testa che ti darò quando ho finito i primi interventi Mauro, intanto Perandini mi ha chiesto il suo primo intervento, prego Andrea.

CONSIGLIERE PERANDINI: Grazie Presidente, per inciso comunico che svolgo oggi io il ruolo di capogruppo in sostituzione di Pazienza d'accordo con la Colella che potrebbe svolgere l'incarico di Presidente in sua vece. Parlare del piano integrato logicamente significa per me fare un salto in dietro nel tempo, quando ovviamente nel 2015 noi approvammo il precedente. Per inciso Collega Di Luca credo di saperne qualche cosa, non ho bisogno di studiare molto. E devo dire che quello di all'ora logicamente non era molto simile a quello di adesso, forse i presupposti erano gli stessi, ma di sicuro quello di adesso è molto peggiorativo. All'ora era stato previsto un ristoro a diretto beneficio del quartiere, cosa sulla quale in campagna elettorale si erano spesi tutti quanti, attuale Sindaco compreso, che aveva ribadito questo concetto sei giorni dopo la sua elezione nel parco della Folgarella, per poi cambiare opinione da lì in poi, per altro noi facemmo una mozione per abrogare la delibera 29 del Commissario Prefettizio e per riportare alla Folgarella il ristoro. Oggi l'abrogiamo, all'ora no, quindi c'era proprio un'intenzione da parte di questa Maggioranza di non portare mai lì sul posto le opere a ristoro. Poi logicamente se non poteva essere realizzato il centro anziani, si potevano portare sicuramente a compimento altre opere ugualmente e forse anche più importanti per il quartiere, abbiamo quella scuola che logicamente potrebbe avere dei miglioramenti, l'attuale parchetto potrebbe essere sicuramente adeguato. Invece ci ritroviamo oggi con questo

punto all'ordine del giorno che prevede la realizzazione di opere afferenti il teatro e la biblioteca completamente avulsi dal quartiere avrà cui per altro si chiede un carico urbanistico ufficiale di 157 nuovi abitanti ufficiali, sempre diviso otto palazzine, forse saranno anche di più. Se all'ora avevamo previsto un intervento residenziale, questo sarebbe stato realizzato dopo la parte che sarebbe stata ceduta alla collettività, adesso noi invece voteremo per la realizzazione tra un anno più o meno naturalmente delle abitazioni e la realizzazione del teatro tra tre, quattro anni. A nulla valgono tra l'altro come ha detto il Segretario gli impegni che la Commissione ha preso l'altro giorno. Quindi abbiamo rinunciato a qualunque deterrente in positivo nei confronti del soggetto proponente, il suo potere contrattuale dell'Amministrazione è stato annullato, andranno a realizzare delle cubature dopo la cessione delle opere pubbliche, questo concede un ulteriore regalo a favore dei soggetti proponenti che potranno realizzare il teatro con i sul della vendita delle case senza anticipare nulla. Tra l'altro se verranno realizzate le opere pubbliche, perché poi si sa sempre che quando poi dopo nel tempo, fatemi essere anche cattivo, poi il tempo magari mi smentirà, quando le cose si dilatano nel tempo i problemi nascono e poi bisogna vedere se c'è una soluzione. Si rinuncia quindi a un principio cardine del piano regolatore del 2006, quando nei comparti tutti i soggetti proponenti sono tenuti alla progettazione, approvazione, realizzazione, collaudo, accessione delle opere prima dell'inizio delle abitazioni private. Qui invece facciamo il contrario, andiamo a fare una profonda differenziazione fra i cittadini normali che si devono arrabattare fra tutti i problemi che ci sono per i problemi terreni e gli attuatori di questo print, che si trovano a poter realizzare i loro interessi prima delle opere a favore della collettività. Concludo Presidente, poi caso mai ampio con il successivo intervento il discorso; consentitemi una digressione, nella parlata comunale termine "palazzinaro" ha un'accezione negativa, cioè indica dispregiativamente quegli imprenditori edili o del settore immobiliari

arricchitisi grazie alla speculazione edilizia, nella realtà sono imprenditori privati abituati a sfruttare tutte le possibilità che gli vengono concesse specie dalla politica, non sono loro il problema di Ciampino, ma chi li mette in condizioni di operare in danno della popolazione”. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie collega Perandini, adesso ha chiesto di intervenire Martella, dopodiché Testa. Prego Martella.

CONSIGLIERE MARTELLA: Grazie Presidente, io parto con una premessa che dietro appunto alla parola di un uomo, cioè di ognuno di noi risiedano dei valori, dei principi, etica, la morale, se dietro questa parola non seguono i fatti, mi domando che uomini siamo mai. Io mi ricordo che il Sindaco al Parco Birosi perché ero presente anche io come gruppo Cinque Stelle, insieme all'altra Consigliera Cedroni, si era esposta pubblicamente rassicurando tutta la popolazione che l'opera si sarebbe fatta nel loro quartiere, okay avete individuato non so per quale motivo il teatro, per carità adoro il teatro io, quando posso cerco di andare a teatro perché è un luogo veramente molto bello che riqualificherebbe questa Città che non ha nulla, però visto che ci sono dei soldi che sono stati promessi per la zona Folgarella, per quale motivo questi soldi non vengono messi nel teatro alla Folgarella corrispondiamo quanto gli spetterebbe. 800 mila, qui si parla di una cifra, non mille e cento, perché tra bolli, carte bollate etc., la cifra sono progetti e via dicendo, sono 800 mila euro, il costruttore ha assicurato chiavi in mano, ce lo auguriamo, sappiamo in Italia che si comincia un'opera e poi finisce lì dove si arriva, non si porta mai a termine. Sembra che ci sia una banca che dia dei soldi del contributo per l'acquisto delle sedie del teatro, però noi non abbiamo nulla di certo, innanzitutto non abbiamo la documentazione d'impegno e non abbiamo neanche qual è questa cifra tra l'altro, non capiamo di che cosa stiamo parlando. Non so, forse tra l'altro dietro cosa può esserci, un ulteriore mutuo da assicurare con questa banca? Tanto più uno

meno, 60, 61 non è che cambia molto per le casse disastrose del Comune di Ciampino. Adesso non vorrei fare della dietrologia, però non vorrei che dietro quest'operazione del teatro ci sia fondamentalmente un'operazione di mera propaganda politica da spendere in futuro, riguardo a quanto affermava il Consigliere Polimeno, sui marciapiedi e quant'altro, quello lo deve il Comune a prescindere da tutto il resto. Noi riteniamo appunto in continuità con quanto fatto dai nostri predecessori colleghi in Consiglio Comunale, che questa delibera sia illegittima, quindi non parteciperemo al voto.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Martella, nel frattempo mi ha chiesto di parlare anche il Consigliere Rose al suo primo intervento, quindi Mauro Testa aspetta un attimo, finisco i primi interventi. Prego Dario Rose.

CONSIGLIERE ROSE: Grazie Presidente, chiaramente la nostra mozione..., è chiara a tutti quanti, l'abbiamo ribadita più volte, mi interessa soltanto rispondere un po' a queste fragili difese d'ufficio avanzate sia dall'Assessore Muzzi che da altri Consiglieri della Maggioranza in merito a quello che sarà, cioè a ciò che..., a partire proprio dalla lista dei desiderata "faremo questo..." questo è il momento in cui..., però al netto, cioè tolte le opere extra standard che devono essere previste all'interno di questo comparto G4 cioè così detto ristoro, una volta tolte queste, spostate altrove, su questo territorio, sulla Folgarella, su quell'ultimo rettangolo di verde che chiunque di voi se non ne è a conoscenza, basterà andare su Google Map e vedere l'immagine satellitare si renderà conto che è un ultimo rettangolo di verde, cosa resterà una volta tolte le opere extra standard, riempire..., un po' di quei pochi soldi dati dall'attuatore privato e in termini di ristori vengono spostati su altri beni, rimarrà soltanto un.... Un'altra cosa che rimane, rimane questo..., maturato in poco più di un anno, era esattamente un anno fa da parte della Giunta quando appunto è stato richiamato da altri colleghi e si era espressa praticamente l'Assemblea appunto partecipata della Folgarella e

legittimando giustamente secondo noi la scelta operata dalla Giunta Commissariale sulla quale noi oggi secondo me..., con poco coraggio, caricate tutte le scelte inevitabili dite voi di poter realizzarle alla Folgarella, nella Folgarella le opere extra standard, aver cambiato idea così in poco tempo, senza poi dopo raccontare bene, narrare bene il cambio di visione che è comunque sempre non sono di quelli che dicono che la coerenza di per sé è un valore, ma in questo caso però visto che siete chiamati a governare una Città, questo cambio di visione andrebbe spiegato e comunicato in modo opportuno. Per cui oltre che il cemento qui sulla Folgarella rimarrà poco altro, rimarrà nient'altro, per cui questo insieme alle parole che abbiamo sentito questa mattina in avvio del Consiglio Comunale rispetto a un altro bene pubblico che è quello del Casale dei Monaci, voi non avete un progetto pubblico, non state spiegando nulla dal punto di vista urbanistico, al di là di..., desideri. Per cui per noi Diritti in Comune questa deliberazione è invotabile. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Dario Rose, adesso do la parola a Mauro Testa per il suo secondo intervento, prego Mauro.

CONSIGLIERE TESTA: Grazie Presidente, intanto inizio con una richiesta che faccio naturalmente poi anche se immagino superflua, perché tutti i colleghi sanno perfettamente cosa fanno quando vengono in Consiglio Comunale. Intanto chiedo che ognuno di noi faccia un esame di coscienza e di partecipare alla votazione di questa delibera soltanto se non prevede al presente o al futuro conflitti di interesse riguardo la zona. Quindi lì ci saranno delle costruzioni, ci saranno degli esercizi commerciali, avremo un faro acceso su quella parte di Città, guardate con grande, grande attenzione, quindi invito tutti noi a farci una valutazione personale su quello che potrebbe essere nel presente e nel futuro un conflitto di interessi, io ripeto sicuramente tutti i Consiglieri l'avranno già fatto, però volevo rinnovare un

attimo questa cosa. Poi volevo chiedere ancora l'allegato, la proposta torno su quello e reintervengo riguardo al fatto che secondo me, intanto è assolutamente incompleta, perché per esempio non viene menzionata la cifra che andremo a risparmiare, poi mi permetto di dire, qui poi c'era stato anche un discorso, una valutazione fatta all'interno della Commissione che tutti gli interventi che verranno fatti sono finalizzati in quella lista lì alla sede comunale, secondo me quelle sono risorse fresche, sono denaro, quindi noi abbiamo una sede comunale assolutamente degna, chiunque viene da fuori parla di questa sala consiliare come qualcosa veramente di bello, a parte il nome "Pietro Nenni" da un'Autorità importante, a parte quello, quando si entra si respira proprio l'istituzione, quindi tanti interventi finalizzati alla sala consiliare, mentre ci sono tante altre cose da fare nella Città, anche piccole cose e faccio un esempio, la pensilina per una scuola che ha la rampa disabili non coperta che costa trecento euro non viene menzionata, lì abbiamo la lista della spesa che riguarda esclusivamente la sala consiliare, permettetemi di dire, quelle sono risorse certe, spendiamole per la Città, perché la sala consiliare già assolutamente degna della Città di Ciampino. Poi vorrei un attimo soffermarmi su quello che è stato detto giustamente in qualche modo dal Consigliere Polimeno, lui parla di un quartiere assolutamente in cui ci sono supermercati, in cui c'è la caserma dei Carabinieri, la posta e dove è il pubblico? Noi stiamo parlando tutti di interventi privati e se secondo lui, ma secondo me non lo è, quale è la qualità di vita in quel quartiere? La qualità di vita migliorerà in con questo piano G4? O prevederà lui che qualche altro problema con quelli già tanto presenti all'interno del quartiere potranno addirittura aumentare con questo piano integrato, secondo me aumenteranno, anche perché come giustamente qualcuno ha rilevato prima di me, qui c'è una cosa importante, qui si pensa prima a costruire e poi secondo quanto dice il nuovo schema di delibera, poi ci saranno gli interventi secondari sull'urbanizzazione. Quindi si faranno

prima le costruzioni, poi eventualmente le strade, i tratti fognari, non penso che bisogna andare nell'ottica di questo per riqualificare un quartiere, io penso che in qualche maniera bisogna riflettere al contrario, cioè facciamogli fare..., proponiamo al costruttore "facci prima tutte quelle che sono le opere di riqualificazione", quelle che ricordava Polimeno, i marciapiedi, le rotonde, facciamoci fare tutta questa roba che serve prima e poi facciamoli costruire, noi esattamente con questa delibera andiamo al contrario. Ripeto però tolta la parte inerente alla questione lista della spesa della sala consiliare, l'unica parte che poi mi piace dal 2015 ad oggi, perché io ho votato contrario all'ora, voterò contrario anche oggi perché la colata di cemento che aspetta alla Folgarella noi nemmeno ce la immaginiamo, a partire dal comparto G4 dove c'è, e non lo scordiamo mai, un aumento di cubatura che porta il residenziale al 93%, il non residenziale al 7% a fronte di un piccolo pacchetto che viene dato a quel comparto. Ma veramente, ma capite cosa sta succedendo in quel quartiere? E noi non gli diamo nemmeno il ristoro? Noi non gli diamo un'opera pubblica a cui almeno i cittadini del quartiere possono riconoscersi? C'è ne è da parlare di questo piano, tante parole sono state spese nel passato, io ricordo a tutti che..., l'ultimo concetto ho finito. Abbiamo già presentato e se qualcuno se la vuole andare a rileggere una pregiudiziale a quel piano integrato ai tempi, quindi noi riteniamo l'opera da fare sul quartiere, ma se fosse possibile tornare anche in dietro rispetto a quello che è il progetto del G4 nel passato. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Testa, ha chiesto di intervenire Di Luca, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE DI LUCA: Grazie Presidente, io sono costretto a ripetermi perché come ho detto nel precedente intervento qui sembra che dai Consiglieri più anziani di questo Consiglio, soprattutto ovviamente quelli di Minoranza, arrivano delle affermazioni, degli interventi che mi lasciano un

attimino perplesso. Io ho sentito parlare di cementificazione, signori miei noi siamo da un anno qui al Governo di questa Città e veniamo da 25 anni dove le colate di cemento ne abbiamo viste quintali, tonnellate, cadere sul territorio della Città di Ciampino e non c'era quest'Amministrazione, quindi parlare di colate di cemento a noi in questo periodo mi sembra un pochetto azzardato, dal Consigliere Testa al quale durante i vari interventi che abbiamo fatto nelle varie Commissioni, anche nelle ultime tecnico urbanistica, economico finanziaria, mi abbiamo spiegato con gli interventi degli Assessori, degli uffici, abbiamo spiegato che tutto quello che ha appena detto non è assolutamente vero. Abbiamo detto che come Maggioranza seguiremo tutto ciò che riguarda..., fra l'altro ricordo nell'ultimo incontro che abbiamo avuto ero anche d'accordo con il Consigliere Rose sul fatto di..., lui aveva puntualizzato questo discorso delle opere di urbanizzazioni, nel mio intervento avevo precisato che da parte nostra ci sarà non un occhio particolare, ma abbiamo tre Consiglieri della Maggioranza che vivono nel quartiere della Folgarella, quindi chi più di loro potrà seguire..., ovviamente anche tutti noi, ma loro in primis seguire queste vicende, cose che fra l'altro vorrei ricordare al Consigliere Perandini si verificavano qualche annetto fa, perché se noi..., il Consigliere Rose aveva portato l'esempio dell'Acqua Acetosa, dove le opere di urbanizzazione possiamo utilizzare Google, possiamo utilizzare un monopattino, andiamo a fare un giro, ma stiamo ancora aspettando che vengano fuori, probabilmente se andiamo a scavare riemergeranno queste opere, ma non c'è dato modo di vederle, le uniche che abbiamo ricordato negli ultimi incontri che abbiamo fatto sono quelle di Via Genova che tutti potete vedere, l'Assessore Muzzi vi aveva ricordato in Commissione, non ricordo se nell'ultimo Consiglio Comunale, era stato grazie a un suo intervento che il costruttore aveva poi ceduto le aree. Questi consigli che ci date sinceramente non trovano assolutamente spazio, non so il Consigliere Testa poi ultimamente è già la terza volta che ci chiede a noi

di leggere bene gli atti, di leggere bene le cose, di pensare bene a cosa votare, caro Mauro io non so se..., fattene una ragione, però la Maggioranza siede entrando in sala consiliare sulla sinistra e non più alla destra, quindi noi abbiamo cercato in tutti i modi di recuperare quella delibera, l'abbiamo rimodificata e cercheremo di dare a questa Città un'immagine un po' più degna, un po' più chiara, un po' più pulita e un po' più bella permettetemi di dire. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Perfetto nei tempi, grazie Di Luca, ha chiesto di intervenire la Consigliera Sisti, dopodiché la Consigliera Colella, prego Sisti ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SISTI: Grazie Presidente, io sarò brevissima, volevo fare solo tre domande all'Assessore Muzzi, chi è il soggetto attuatore, chi è il soggetto proponente e chi sarà la stazione appaltante domani. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Sisti, Consigliera Colella ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COLELLA: Grazie Presidente, io riprendo spunto dalla relazione che ha fatto l'Assessore Muzzi, lui dice che in questa delibera che si va per approvare, sono state recepite tutte le prescrizioni indicate dalla Regione tranne il fatto che viene spostato il ristoro, sembra poco questo?...

PRESIDENTE: Emanuela io ti sento malissimo, non so i colleghi come ti sentono. Emanuela mettiti in una posizione migliore io non sento più nulla.

CONSIGLIERE COLELLA:..., tutto, cioè il ristoro che spettava, setterebbe alla... (problemi di concessione). Mi sentite? Riprendo, sempre l'Assessore Muzzi ha riferito che è stato raggiunto l'accordo con il privato, però mi sembra che quest'accordo è tutto spostato, tutto appiattito sul privato, qui spariscono completamente tutte quelle garanzie che prevedeva appunto la realizzazione delle opere pubbliche prima della realizzazione delle opere private. Se vuole io posso già rispondere alla Consigliera Sisti, il

soggetto attuatore, la stazione appaltante è tutto il privato, è il privato che deve realizzare l'opera privata e l'opera pubblica, qui di pubblico non c'è più niente è tutto appiattito, schiacciato sul privato. Sempre l'Assessore Muzzi dice "intervento migliorativo sui tempi" non mi sembra perché appunto il privato potrà costruire prima l'opera privata e poi l'opera pubblica e poi quali garanzie vengono concesse all'Amministrazione? Nessuna! Perché viene data addirittura anche facoltà al privato di optare tra una garanzia fideiussoria bancaria e una assicurativa, qui parliamo del nulla. Ora diceva il collega Polimeno, quest'opera è stata dirottata sul teatro, non c'erano aree sulla Folgarella, noi personalmente ci stiamo rimettendo in discussione, voi invece... (problemi di concessione) veramente vi state nascondendo dietro a un dito, perché c'è la possibilità...., c'è fin da subito la possibilità di realizzare interventi su quell'area, sul zona Folgarella, io purtroppo non avendo avuto cognizione degli atti prima avrei voluto fare un emendamento, anche sul discorso delle scuole, proprio ieri In Commissione Pubblica Istruzione, l'Assessore Contestabile riferiva per quanto riguarda la riapertura delle scuole il 14 settembre che ci sono delle criticità e tra queste criticità c'è anche la criticità nella scuola della Leonardo Da Vinci, per quanto riguarda..., potevamo proiettare lì appunto questi soldi, questo ristoro per ampliare la scuola, c'è stato anche l'emergenza COVID ricordiamocelo, non potete rimanere così dicendo semplicemente che da Via Bruxelles, possiamo al centro, facciamo il teatro, le situazioni cambiano, cambiano anche le emergenze, le necessità, allora quei soldi adesso subito, il collega Polimeno dice "la scuola sarà il futuro" no, adesso ora, gli interventi erano possibili ora, ed è quello che chiedeva il Comitato Folgarella, il teatro è bellissimo, una bella realtà, ma penso che ci sono delle priorità Maggiori che quest'Amministrazione sta ovviamente perdendo, è un'occasione che sta perdendo. Io mi ricordo, c'ero anche io quando la Sindaca Ballico aveva rassicurato la Folgarella che il ristoro sarebbe stato indirizzato all'ora, è

passato poco meno di un anno e mi sembra che tutto è cambiato. Ovviamente questa delibera oltre a presentare secondo me delle gravi irregolarità..., soltanto una cosa tecnica volevo precisare, si è parlato di emendamento, poi il Segretario diceva di parere, io ho visto, perché ovviamente..., la documentazione l'ho vista in brevissimo tempo, praticamente la Commissione consiliare di cui non faccio parte preciso, ha licenziato con parere condizionato. Il parere secondo me e penso che il Segretario me ne può dare conferma lo danno i tecnici, semmai il Consiglio Comunale o l'Amministrazione avrebbe dovuto presentare un emendamento nei termini previsti con tutti i crismi e le formalità che si prevede in questa situazione, quindi io voglio capire, perché il parere condizionato secondo me non è proprio ammissibile, non esiste proprio, mi deve spiegare il Segretario quale è questa possibilità che ha la Commissione di fare un parere condizionato. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Colella, io non ho più interventi a parlare, richieste di intervento. Intanto do la parola all'Assessore Muzzi per rispondere a quest'intervento, Assessore prego ne ha facoltà.

ASSESSORE MUZZI: Io volevo fare alcune precisazioni, ovviamente un po' di cose che sono state dette, intanto alla Consiglieria Colella che ha votato nel 2015 la delibera, dovrebbe dire ai cittadini di Folgarella che ha votato la delibera il cui ristoro doveva essere fatto su un terreno che non era del Comune di Ciampino. Quindi vorrei che lo spiegasse questo ai cittadini di Folgarella visto che è così precisa. Poi vorrei fare qualche puntualizzazione, credo ci sia un po' di confusione, il piano di Via Reverberi prevede delle opere d'urbanizzazione da fare in loco e gliele dico quali sono, sono l'area di 1760..., destinata a verde pubblico attrezzato, area totale per 2.337 metri quadrati circa destinati a parcheggio pubblico in superficie. Area di 5 mila 571 metri quadrati circa destinati a viabilità, area 1.753 metri quadrati

destinati a sede già in uso all'Amministrazione Comunale, rete e gas nuova, regolarizzazione di marciapiedi e parcheggi pubblici. Queste opere di urbanizzazione che sono parte del piano integrato, queste vengono fatte con le regole del piano integrato, cioè prima devono essere realizzate queste opere e poi il piano. Per quanto riguarda il resto, cioè il contributo straordinario, naturalmente c'è stato qualche problema in più, ma tutto sotto fidejussione, etc. etc. questo solo perché tante cose non dipendono dal proponente e quindi noi prendiamo in considerazione che questo è un bene esistente, quindi dovranno effettuarsi interventi di ristrutturazione edilizia, approfondimenti progettuali e le analisi dell'esistente richiedono studi di interventi più specifici, il bene poi sul quale si interviene risulta vincolato dalla sovrintendenza, per cui sia in fase progettuale, che in fase di esecuzione, vanno..., particolari procedure di evidenza pubblica, volte ad individuare i soggetti in possesso di specifici requisiti attinenti ai beni. L'iter di progettazione risulta quindi aggravato per l'acquisizione dei pareri di organi esterni che non ci sarebbero stati se uno faceva una costruzione ex novo, quindi vorrei chiarire quest'aspetto qui. Per quanto riguarda i cittadini di Folgarella, io vorrei tranquillizzare tutti e il Sindaco fece anche un comunicato, dopo averli incontrati in Comune, convocati e incontrati in Comune, quindi dopo aver parlato con loro delle opere che avremo messo nel bilancio triennale delle opere pubbliche, che poi abbiamo naturalmente fatto, la cui somma supera abbondantemente l'800 mila o il milione e cento, mi sembra che fossero circa un milione e mezzo a tutte le opere. Quindi io vorrei rassicurare, noi abbiamo avuto contatti, abbiamo parlato con il Comitato di Quartiere, ci parleremo ancora, come ho già detto anche in Commissione tecnico urbanistica, abbiamo fatto una Commissione il secondo giorno dove il Consigliere Testa era presente e abbiamo parlato abbondantemente di quello che vorremo cercare di fare, naturalmente i terreni non sono di nostra proprietà, lì c'è il consorzio, la zona G4 con i quali

parleremo e cercheremo di realizzare quanto più possibile di opere di urbanizzazione i cui cittadini andranno a godere. Relativamente al fatto di parlarne di questo, mi sembra di essere stato chiaro in Commissione, sia per quanto riguarda gli arredi del teatro, se ci vengono dotati si storeranno le somme e decideremo anche insieme, anche in Commissione porteremo queste cose, perché noi andremo comunque a modificare una delibera, quindi faremo tutti i passaggi, dalle Commissioni, se serve in Giunta, in Consiglio Comunale, dove si faranno queste modifiche a questa delibera che andremo a votare oggi. Abbiamo fatto un giorno, una Commissione a parlare di queste cose, non so forse non sono stato abbastanza chiaro da questo punto di vista, adesso non lo so; poi sulla legittimità della delibera, adesso non so perché serpeggia tra i Consiglieri questa cosa e insistete sul fatto che ci sia questa legittimità che questa delibera non sia votabile etc., io penso che infondo alla delibera ci sono i pareri tecnici dei vostri Dirigenti, poi a garanzia di tutto questo credo che la nostra Segretaria Comunale, che io ringrazio insieme ai Dirigenti Del Duca e Giaquinto che hanno collaborato, hanno partecipato insieme a me alla trattativa per una durata di un anno, quindi è stata molto, molto impegnativa, io ringrazio, penso che la nostra Segretaria sia a garanzia ciò che tutti noi..., quindi io ho fiducia nel Segretario Comunale, quindi sono veramente sereno da quest'aspetto qui. Colgo l'occasione anche per ringraziare la Presidente della Commissione tecnico urbanistica che è stata molto sollecita nel convocare la Commissione, i suoi componenti i quali hanno presentato questi suggerimenti forniti e la Commissione stessa poi li ha licenziati, noi li abbiamo recepiti, quindi li ringrazio fin da ora, infine voglio cogliere l'occasione per ringraziare il Sindaco per l'opportunità che mi ha dato relativamente alla conduzione di questa trattativa, quindi la quale ho condiviso questa cosa sin dall'inizio, tutto l'iter della trattativa che è durata appunto circa un anno, quindi voglio ringraziare tutti. Grazie e sono a disposizione.

PRESIDENTE: Grazie Assessore, ha chiesto di intervenire il Sindaco, dopodiché ci saranno gli interventi per dichiarazioni di voto, intanto do la parola al Sindaco, prego Sindaco.

SINDACO: Di nuovo buongiorno a tutti. Su Via Reverberi vorrei davvero ringraziare tutti gli sforzi fatti dall'Assessore, dall'Amministrazione, dal Dirigente e da tutti quelli che davvero da quando ci siamo insediati, quindi da un anno a questa parte si sono impegnati per trovare un giusto ristoro che potesse andar bene a tutta la popolazione di Ciampino. Quello che si è detto delle mie affermazioni, al Parco la Folgarella, certo perché io ho sempre ritenuto che gli atti trovati dentro il Comune di Ciampino fossero veritieri, invece purtroppo essendomi resa conto che nelle delibere precedenti le Amministrazioni avevano detto che c'era un terreno di proprietà del Comune dietro la posta, altre proprietà e beni comunali, dove si potesse realizzare un'opera all'interno della Folgarella, il Sindaco ha detto "se esistono" certo che il ristoro verrà fatto in quel quartiere, ma scoprendo poi che purtroppo tutto quello che era stato scritto precedentemente non era assolutamente vero, quindi il Comune di Ciampino lì non ha un terreno, un posto idoneo dove poter eseguire un'unica opera di ristoro per il quartiere, abbiamo ritenuto concordandolo con il Comitato di Quartiere, con il quale abbiamo fatto diversi incontri che l'unica possibilità che davvero potesse dare anche la parola fine a 14 anni di cantiere dell'ex Cantina sociale, forse almeno terminare un'opera, perché in questo Comune si è sempre iniziato tutto e non si è mai finito nulla. Quindi a tutti i Consiglieri che hanno detto "si inizia un'opera e poi non si finisce, queste sono opere..." queste sono cose che si facevano prima, con le Amministrazioni precedenti, quest'Amministrazione vedrete, ne avrete contezza che quando inizia una cosa la finisce, quindi abbiamo chiesto che venga finito prima la biblioteca, poi il teatro, proprio perché vogliamo che i tempi siano certi, che le opere siano certe e state tranquilli che prima la biblioteca sarà terminata, verrà spostata dietro, poi ci

sarà il teatro e qui come i tempi che abbiamo ridotto, quindi non è che sarà un'opera che durerà chissà quanto, quindi il cronoprogramma verrà rispettato, c'è comunque a garanzia ovviamente una fidejussione di prima istanza, quindi il Comune assolutamente è garantitissimo e non garantito, dopodiché chi mi dice che alla Folgarella sia un quartiere disagiato, degradato, lo state mortificando, io ritengo che il quartiere Folgarella ha tre scuole che diventeranno eccellenza di Ciampino, perché una..., non so se i Consiglieri hanno già visto la scuola Pirzio Biroli è una scuola bellissima, abbiamo rifatto gli infissi, l'abbiamo riverniciata tutta, è stato rifatto anche il piccolo anfiteatro dietro, vi invito di andare a vedere la scuola Pirzio Biroli perché è una delle scuole più belle che adesso abbiamo, così sarà la Leonardo da Vinci e la Paola Sarro, dove verranno pure lì da ADR, nessuno si prende meriti che non ha, ma anche eseguiti i lavori per il rifacimento degli infissi, poi pensate che ADR lo faccia da soli? ADR Ci mette i soldi, ma poi tutte le procedure, chi segue i lavori, lo stargli appresso, i cantieri, li fa il Comune di Ciampino. Quindi grazie ai Dirigenti, grazie a tutti quelli che stanno permettendo a questa Città finalmente di iniziare i lavori e di finirli, il ponte del 2 giugno se non ci fosse stato il COVID sarebbe già stato aperto, adesso vedrete che massimo entro 20 giorni il ponte del 2 giugno sarà aperto, gli altri lavori che adesso non mi dilungo al tre vedrete, tutti i cronoprogrammi saranno rispettati. Quindi davvero grazie a tutti, bisogna mettere una parola fine al discorso di Via Reverberi, che si chiuda questa pagina importante della storia di Ciampino e se ne apra un'altra, tutti i soldi della riqualificazione che devono andare alla Folgarella, andranno alla Folgarella, ci sarà anche una farmacia alla Folgarella, abbiamo da computo con la Regione Lazio la possibilità nei primi mesi di aprire una farmacia al quartiere Folgarella, quindi basta dire che non c'è niente al quartiere Folgarella, negli standard è previsto un parco pubblico, con un parchetto, un parco pubblico bellissimo, enorme e verrà fatto anche quello, quindi davvero io ritengo che

più di questo non si potesse fare e che il quartiere Folgarella è uno penso davvero non dei peggiori ma diventerà e lo è anche oggi un gran bel quartiere, perché ha come avete detto un sacco di servizi, penso ad altri quartieri che effettivamente ne hanno molti meno e ovviamente non parlo del centro, ma di altri quartieri. Quindi chiudo il discorso su Via Reverberi che davvero ringrazio, chiedo al Presidente Balmas di poter intervenire e fare un passo in dietro rispetto al minuto di silenzio che è stato fatto prima, perché mi ero scollegata, non ero collegata.

PRESIDENTE: Prego Sindaco.

SINDACO: Vi chiedo scusa, avevo perso la concessione, apprendo solo ora che la Consiglieria Sisti ha chiesto un minuto di silenzio per un ex Consigliere Comunale, rispetto a questo ricordo ufficiale, il Consiglio Comunale e l'Amministrazione che rappresento si dissocia, pur nel rispetto del dolore della famiglia, agli atti i Consiglieri che vorranno troveranno idonea documentazione rispetto alla presa di distanza del minuto di silenzio che quest'Amministrazione non riconosce all'ex Consigliere. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, adesso stavamo per dichiarazione di voto, abbiamo il capogruppo Testa, poi Polimeno, per quello che riguarda la Consiglieria Sisti, le risposte ai suoi quesiti li trova nella convenzione allegata alla delibera, do intanto la parola al Capogruppo Testa. Prego.

CONSIGLIERE TESTA: Grazie Presidente, molto velocemente, intanto ringraziamo il benefattore ADR che sicuramente sta facendo tutti questi lavori senza un altro fine, quindi solo per il benessere della Città. Io mi aspettavo qualche altra cosa riguardo la divisione dell'emendamento dalla delibera, ma ciò non è stato, ripeto forse quell'emendamento, naturalmente con i dati, con tutto quello che è necessario sapere poteva essere in qualche modo votato, purtroppo vedendo questo e rimanendo dello stesso punto che ho sempre tenuto che..., alla Folgarella non è corretto, che il parchetto che

si farà con il piano integrato G4, non parlo dell'urbanizzazione secondaria Sindaco, lei sa che quello di cui lei parla è avanti nel tempo, oggi si farà un pacchetto piccolissimo a servizio di quella zona G4, non è un parco grande, non ha niente di enorme, questa è la realtà attuale, poi domani si vedrà, quindi attualmente io voterò contrario a questa delibera, perché ripeto nonostante l'opera che viene fatta, forse tra quelle proposte, tra le più proposte è la migliore, perché la Città avrà un punto di riferimento, doveva essere portata assolutamente l'opera in qualunque maniera alla Folgarella. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei Testa, ha ragione Perandini aveva chiesto di intervenire prima di Polimeno, scusa Andrea. Prima Andrea Perandini e poi Antonio Polimeno.

CONSIGLIERE PERANDINI: Assolutamente Presidente, nessun problema. Per dichiarazione di voto mi premeva ovviamente dare una risposta politica agli interventi che erano stati precedentemente svolti dal collega Di Luca che ci ricordava che noi all'Acqua Acetosa non abbiamo fatto niente, infatti un interventino di due soldi all'Acqua Acetosa l'ha fatta la Divina Provvidenza naturalmente, tant'è che la Divina Provvidenza che sta continuando a pagare i mutui, per non parlare ovviamente dell'edilizia residenziale pubblica che ha in osservanza del piano regolatore, ha risolto il problema di alcuni cittadini del nostro Comune, anche perché forse noi abbiamo avuto una visione non sempre centristica per quanto riguarda le opere pubbliche da fare nel nostro territorio. Per quanto riguarda quello che diceva l'Assessore francamente ho avuto un paio di dubbi, in particolare sul fatto delle fideiussioni, questo anche quello che ha detto il Sindaco, il Sindaco non l'ho potuto registrare, oltre al suo libro dei sogni, ha detto delle cose veramente spassose, come appunto la questione delle fideiussioni. Signori è carta straccia! Nessuno si illuda, nessuno ha mai pagato per una fideiussione e non lo faranno neanche questi, non lo farà mai nessuno con le

fideiussioni a carattere assicurativo. Le opere d'urbanizzazione l'abbiamo detto dirottate al centro, non hanno bisogno veramente di altra discussione, non per niente l'Assessore Muzzi a suo tempo non partecipo alla votazione, si dissociò dal piano del 2015, oggi addirittura è il proponente di questa versione che francamente non riesco a vedere da quale punto di vista è migliorativo, veramente non c'è la faccio. Poi per quanto riguarda tutto il libro dei sogni del Sindaco aspetteremo naturalmente, noi abbiamo fatto quello che abbiamo potuto, di sicuro noi queste "porcherie" non le votiamo, non le firmiamo e non le faremo, è tutta una responsabilità di questa Maggioranza che se vorrà le approverà, noi voteremo contro Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Perandini.

SINDACO: Grazie niente, "porcherie" Perandini se lo rimangia lei per cortesia, perché in Consiglio Comunale ci sono dei termini che vanno anche rispettati, quindi per cortesia le "porcherie" lo vada a dire in qualche altro Consiglio Comunale e non da noi.

PRESIDENTE: Voleva... (problemi di Concessione)

ASSESSORE MUZZI: Posso?

PRESIDENTE: Prego.

INTERVENTO: Presidente avevo chiesto la parla Presidente!

ASSESSORE MUZZI: Presidente posso?

PRESIDENTE: Prego, prego.

ASSESSORE MUZZI: Io volevo replicare un attimo al Consigliere Perandini, quello che ha risposto il Sindaco condivido totalmente, relativamente alla delibera del 2015 io confermo la mia assenza dalla votazione, volontaria naturalmente e lo farei anche oggi, proprio perché prevedeva la colata di cemento a Folgarella, per la quale io non ero

d'accordo, quindi adesso voi mi venite a dire che c'è una colata di cemento che avete votato, quindi l'avete votata voi questa colata di cemento e per la colata di cemento il contributo straordinario si doveva fare in un posto dove non avevamo neanche il terreno nostro, quindi questo è quello che appunto avete fatto con quella delibera che io non ho condiviso e per fortuna ancora oggi ne vado fiero. Oggi devo raccogliere i cocci di quella delibera, quindi il contributo straordinario lo facciamo, l'Amministrazione lo fa dove è possibile farlo e dove da veramente un contributo alla cultura, all'attività della Città e come ho già detto prima nel cuore pulsante della Città, non potendolo fare come abbiamo già spiegato del quartiere Folgarella. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Muzzi, adesso Polimeno e dopo Di Luca, prego Consigliere Polimeno.

CONSIGLIERE POLIMENO: A parte le parole poco edificanti pronunciate dal Consigliere Perandini. Io non accetto assolutamente moralismi da chi per a mia memoria, perché ho militato anche del Comitato di Quartiere Folgarella, abbiamo sempre difeso i diritti della Folgarella, non è arrivato mai un euro per la Folgarella, ci sono stati promessi a volte i soldi per il campo di calcio, poi dirottati da altre parti; ci sono stati promessi i soldi per le strade, per le buche, per i marciapiedi, non ci è mai arrivato niente. Quello che io dico è che adesso nel piano triennale delle opere ci sono soldi per la Folgarella, si vigilerà così come ha detto anche il Consigliere Di Luca su quello che faremo, di fatto come ha detto il Sindaco non siamo un quartiere disastroso, è vero tutte le opere ce l'abbiamo tutte quante..., non sono grandiose, le opere che sono state fatte in passato, tutto il verde io non lo vedo delle costruzioni precedenti, non vedo opere di riqualificazione, non ho visto niente in passato. Ora è vero come ha detto l'Assessore, le opere dei servizi pubblici verranno fatte prima, quindi strade, la rotatoria, tutti i marciapiedi, i parcheggi e poi verranno fatte le costruzioni, quindi non è

come dice il Consigliere Testa che verranno fatte dopo. L'urbanizzazione verrà fatta prima delle case. Voterò appunto a favore e ci metto la faccia in prima persona in questa questione. Grazie a tutti.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Polimeno, ha chiesto di intervenire il Capogruppo Di Luca, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE DI LUCA: Grazie Presidente, io intervengo per la dichiarazione di voto, volevo ovviamente come è già stato detto in precedenza dal Sindaco respingere fortemente questi attacchi del Consigliere Perandini che sinceramente ha utilizzato una terminologia che fino ad oggi non avevo mai sentito dalla sua bocca, però sinceramente resto, molto, molto stranito da quest'intervento. Poi già che ci siamo al Consigliere Perandini ricordo, perché probabilmente quando parla la Maggioranza si distrae facilmente che io mi rivolgevo alle opere di urbanizzazione, il ponte su..., non c'entra assolutamente nulla. Tirare in ballo il ponte che è stato fatto per altro non c'entra assolutamente niente, io ho detto semplicemente e ribadito quello che aveva riportato il Consigliere Rose l'altra volta e che si parlava di opere d'urbanizzazione che all'acqua Acetosa non sono state fatte, come non sono state fatte in altre zone, in altri quartieri di Ciampino, ovviamente sottolineavo il fatto che noi vigileremo su questo per quanto riguarda il quartiere la Folgarella e Via Reberberi. Per quanto riguarda la dichiarazione di voto, noi voteremo favorevole al primo punto del Consiglio Comunale di oggi, cioè alla delibera. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Di Luca, io adesso non ho più interventi di dichiarazioni di voto. Quindi dichiaro chiuso la discussione di dichiarazione di voto e mettiamo in votazione il primo punto all'ordine del giorno odierno. Mettiamo in votazione la delibera del Consiglio Comunale numero 122 del 30 luglio 2015 avente ad oggetto: programma integrato di intervento in variante al piano regolatore generale vigente localizzato in Via

Reverberi, angolo Via Kennedy e Via Lucrezia Romana. Revoca deliberazione del Commissario Prefettizio numero 29 del 24.05.2019 e approvazione delle nuove specificazioni e correttivi allo schema di impegnativa di programma”. Do la parola al Segretario per la votazione.

(IL SEGRETARIO COMUNALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE)

CONSIGLIERE BALLICO: Favorevole.

CONSIGLIERE ATZORI: Favorevole.

CONSIGLIERE BALMAS: Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE: D’Adamo? D’Adamo io non la sento o mi sbaglio, è collegata? Vado un attimo avanti. Di Luca.

CONSIGLIERE DI LUCA: Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE: Letteratis.

CONSIGLIERE LETTERATIS: Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE: Natali.

CONSIGLIERE NATALI: Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE: Tersigni. Di Fabio?

CONSIGLIERE DI FABIO: Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE: Notargiacomo.

CONSIGLIERE NOTARGIACOMO: Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE: Polimeno.

CONSIGLIERE POLIMENO: Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE: Ricciardi.

CONSIGLIERE RICCIARDI: Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE: Grossi.

CONSIGLIERE GROSSI: Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE: Castellani.

CONSIGLIERE CASTELLANI: Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE: Lanzi? Sempre assente. Mantua?

CONSIGLIERE MANTUA: Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE: Testa.

CONSIGLIERE TESTA: Non partecipo alla votazione.

SEGRETARIO COMUNALE: Che vuol dire che non partecipa, che è assente? Balzoni? La lascio sospesa. Cedroni?

CONSIGLIERE CEDRONI: Non partecipo Segretario al voto, ho già dichiarato la non partecipazione.

SEGRETARIO COMUNALE: Vi astenete o..., perché siete presenti, non partecipo che significa?

CONSIGLIERE CEDRONI: Siamo assenti, quindi non partecipiamo alla votazione.

SEGRETARIO COMUNALE: Non rispondete. Martella? Collella? Assente. Pazienza era assente.

CONSIGLIERE TESTA: Segretario solo una gentilezza io sono assente alla votazione, scusi perché mi si era disconnesso il telefono, assente alla votazione.

SEGRETARIO COMUNALE: Testa l'ho messa assente. Pazienza?

CONSIGLIERE TESTA: Perché mi si era disconnessa la...

SEGRETARIO COMUNALE: Tranquillo. Perandini?

CONSIGLIERE PERANDINI: Sono contrario e chiedo cortesemente che anche la collega Colella possa esprimere la sua opinione.

SEGRETARIO COMUNALE: Scusi la collega Colella mi ha detto di essere assente, di non partecipare.

CONSIGLIERE PERANDINI: Chiedo scusa Segretario mi sembra di no.

SEGRETARIO COMUNALE: È registrato. Rose? Assente. Sisti? Assente. Io ho due nominativi che sono Balzoni ed è assente e D'Adamo?

CONSIGLIERE D'ADAMO: Eccomi sono tornata, era andata via la linea.

SEGRETARIO COMUNALE: Okay, come vota? L'ha scritto? Sono 14 favorevoli, un contrario, 9 assenti. La proposta reca l'immediata esecutività, quindi sono costretta a ripetere.

(IL SEGRETARIO COMUNALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE)

CONSIGLIERE COLELLA: Segretario ma non mi sentite? Pronto? Pronto?

SEGRETARIO COMUNALE: No, ora la sentiamo.

CONSIGLIERE COLELLA: Ho capito, ma mi deve dare il tempo! Io ho problemi di concessione, con questa modalità speriamo che finisca presto, io come faccio ad essere assente se sto nella piattaforma? Io non ho dichiarato di non partecipare, io ero contraria prima e contraria pure all'immediata esecutività, per favore non è possibile che non venga messo così, dove ho dichiarato che...

SEGRETARIO COMUNALE: Siccome è tutto registrato, io ritorno...

CONSIGLIERE COLELLA: Io non l'ho detto.

SEGRETARIO COMUNALE: La sua dichiarazione, riprende...

CONSIGLIERE COLELLA: No, la deve prendere adesso io non...

(SOVRAPPOSIZIONI DI VOCI)

CONSIGLIERE COLELLA: Non ho detto di non partecipare..., l'ha detto il Consigliere Cedroni che... (problemi di concessione) prima di me! Io ho detto "contraria" non so se si sono sovrapposte le voci, Io ho detto contraria, non ho detto che non partecipavo...

PRESIDENTE: Colella guardi c'è..., registrazione, ma non era contraria, hai dichiarato al Presidente che eri assente.

(SOVRAPPOSIZIONI DI VOCI)

PRESIDENTE: Colella dopo lo vediamo con le registrazioni, non si era sovrapposta, tu hai dichiarato di essere assente. Però va bene, dopo sentiamo la registrazione tranquillamente.

CONSIGLIERE COLELLA: Assurdo.

PRESIDENTE: Compare tutto là.

SEGRETARIO COMUNALE: Un attimo, quindi per l'immediata esecutività ora lei è contraria?

CONSIGLIERE COLELLA: Contraria.

SEGRETARIO COMUNALE: Io questa volta ho due contrari, 14 favorevoli, assenti 8.

PRESIDENTE: Grazie Segretario, la delibera viene approvata con 14 voti favorevoli, 1 contrario e nove assenti. L'immediata esecutività viene approvata con 14 favorevoli, 2 contrari e 8 assenti. Adesso dichiaro questo punto approvato. Siamo ancora nei termini di poter fare almeno un altro punto, quindi io comincerei con il punto numero due all'ordine del giorno.

PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- MOZIONE PROTOCOLLO 20159 NIENTE TARI ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E ALLE UTENZE DOMESTICHE DISAGIATE PER IL PERIODO DI LOOK DOWN –**

PRESIDENTE: Adesso quest'ordine del giorno, sto vedendo era presentato da vari Consiglieri di Opposizione, non so chi lo illustra. Se mi dite chi illustra l'ordine del giorno? La firma è di tutti i Consiglieri di Opposizione. Ci sono le firme di Balzoni, Cedroni, Martella, Pazienza, Perandini, Rose, Sisti, Testa, Colella, la firma principale è quella di Colella. Emanuela Colella lo illustri te?

CONSIGLIERE COLELLA: Sì, lo illustro io grazie.

PRESIDENTE: Prego.

CONSIGLIERE COLELLA: Ordine del giorno urgente “niente TARI alle attività produttive, alle utenze domestiche e disagiate per il periodo di look down”.

(IL CONSIGLIERE COLELLA DA LETTURA DELL'ORDINE DEL GIORNO COME IN ATTI)

CONSIGLIERE COLELLA: Questa mozione prevede quindi due cose fondamentalmente, la riduzione della TARI per le attività produttive che sono state forzatamente chiuse a causa della pandemia, e quindi una riduzione immediata della TARI per quel periodo per quanto riguarda ovviamente la quota variabile della TARI e poi di anticipare il così detto “bonus TARI” alle utenze domestiche, quindi utenze disagiate, faccio

l'esempio c'è già il bonus gas e il bonus luce, quindi di anticipare questo bonus , ovviamente per le utenze che hanno un ISE inferiore a euro venti mila. Poiché ci sono le risorse economiche, perché nel frattempo è stata deliberata la rinegoziazione dei mutui e quindi ci sarebbero delle risorse da utilizzare, questo ovviamente secondo noi Consiglieri dell'Opposizione sarebbe un aiuto immediato e concreto per le attività produttive che hanno subito dei disagi e per le utenze domestiche disagiate, ci tengo a precisare che quest'ordine del giorno era un ordine del giorno urgente, che porta la data del 18 maggio 2020.

PRESIDENTE: Perfetto, grazie..., Colella ha brillantemente sfornato tutti i tempi.

CONSIGLIERE COLELLA: Lo so l'ordine del giorno era lungo, l'ho tagliato a metà.

PRESIDENTE: Non dobbiamo leggerlo tutto, ce l'abbiamo da tempo pure questo, sintetizziamolo e parli di più nel tuo intervento, comunque hai terminato? Io adesso non ho iscritti a parlare in questo momento, aspetto qualche secondo per vedere se qualcuno chiede la parola, sennò dichiaro chiusa la discussione e lo metto subito al voto, diamo un attimo.

ASSESSORE BOTTACCHIARI: Presidente devo rispondere?

PRESIDENTE: Non c'è nessun obbligo Bottacchiari se vuole sì, scelga lei.

ASSESSORE BOTTACCHIARI: Assolutamente sì.

PRESIDENTE: Prego Bottacchiari.

ASSESSORE BOTTACCHIARI: Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Ha cinque minuti, prego.

ASSESSORE BOTTACCHIARI: Io pensavo che intanto questa fosse ritirata in considerazione del fatto o che ieri in Commissione è stato anche

dedicato moltissimo tempo per illustrarla e fare chiarezza, però così non è e quindi vano a fare delle precisazioni. Noi in marzo quando abbiamo approvato il bilancio di previsione abbiamo assunto un impegno di andare a fare un defalco della quota variabile delle attività rimaste chiuse, quindi è un impegno che è stato preso, ora gli impegni si debbono portare avanti andando percorrendo quelle strade che comunque sono percorribili. Ho già illustrato ieri in Commissione che noi abbiamo fatto dopo aver studiato tutta la possibilità e la strada percorribile, abbiamo fatto una delibera di Giunta dove alla fine siamo arrivati a una conclusione, che invece di andare a defalcare sulla bolletta per le attività che sono rimaste chiuse, l'importo della quota variabile, si è deciso per una serie di situazioni che per tempo non illustro qua, di andare a derogare un contributo, un bonus alle attività che sono state chiuse. Quindi questo è quello che prevede la delibera e ho precisato anche che siccome il motivo più importante, dico soltanto questo, siccome non è possibile per gli Enti, i Comuni andare a deliberare ulteriori riduzioni o esenzioni rispetto a quelle che sono espressamente previste dalla norma, laddove questo si andasse ad applicare la riduzione che si fa per una categoria deve essere andata a maggiorare un'altra categoria. In sostanza lo sconto che viene fatto ai commercianti che sono stati chiusi, poi deve essere spalmato sulle altre utenze, perché il servizio devo per Legge necessariamente essere coperto, quindi questa è stata una strada che non abbiamo volevo percorrere, perché non ci piaceva di togliere e fare uno sconto a una categoria e andare a maggiorare le tariffe di un'altra categoria, questo è un nuovo dei motivi principali per cui siamo arrivati al discorso del bonus, abbiamo fatto la delibera di Giunta, è stata tutta quanta illustrata anche in Commissione e riguardo alla delibera ARERA citata dalla Consigliera Colella, ho già precisato che quella lì non è assolutamente percorribile, perché comunque c'è stata anche una classaction da parte di Andel(?) con tutti i Comuni d'Italia per impugnarla davanti al TAR, perché è una delibera che va a prendere delle

decisioni senza sentire minimamente gli Enti Locali e quelle che sono le loro necessità e ho già spiegato ieri in Commissione che a metà luglio ARERA già ha annunciato che uscirà con una nuova delibera che andrà a rettificare e integrare quelle previsioni precedentemente portate. Quindi quest'interrogazione portata in questo Consiglio sinceramente credo che non possa essere accolta, perché comunque per noi il problema è superato, quello che era possibile fare l'abbiamo fatto, poi un'altra cosa le rinegoziazioni dei mutui solo per chi ascolta non sono delle risorse disponibili, non sono un contributo che ci è arrivato e che possiamo utilizzare per i cittadini è soltanto un aver rinviato in futuro, in tempi futura un importo di pagamento di un debito di un mutuo che invece che pagarlo oggi, l'andiamo a pagare il prossimo anno, fra due anni, quindi non andiamo ad impegnare quelle spese, quei soldi, che però essendoci stato un blocco delle entrate serve anche per ristabilire gli equilibri di bilancio, questo è tutto quanto, credo di essere stata piuttosto esauriente sulla risposta, tanto per far chiarezza. Grazie Presidente, grazie a tutti quanti.

PRESIDENTE: Grazie Flaminia, Emanuela io se vuoi ti faccio intervenire, e tu fai il capogruppo e a questo punto è il tuo secondo intervento, va bene, prego.

CONSIGLIERE COLELLA: Certo, certo come capogruppo. L'Assessore Bottacchiari ieri sì ci ha anticipato la delibera di Giunta che tra l'altro è stata approvata l'altro ieri il 30 giugno, quest'ordine del giorno è già la seconda volta che viene messo come punto dell'ordine del giorno di Consiglio Comunale... (problemi di concessione) porta la data appunto del 18 maggio, io ho letto, ho approfondito la delibera che lei ha appena accennato e questa delibera prevede come risorse proprio quelle che lei dice che non possono..., che all'epoca mi disse anche in Commissione che non potevano essere utilizzate, ed è quindi il discorso dei risparmi della rinegoziazione dei mutui,

ma il punto non è questo. Lei mi ha detto della delibera ARERA, però io le dico anche che ci sono altri Comuni, forse... (problemi di concessione) non so, più coraggiosi, che invece la delibera ARERA nel frattempo l'hanno applicata, anche perché lei mi deve spiegare..., lei insiste dicendo che se applichiamo delle riduzioni dobbiamo poi andare a spalmarle su altre utenze e questo come a paventare, a mettere un po' timore negli altri utenti che poi si vanno ad aumentare, ma non è così perché quei duecento mila euro che sono stati previsti oggi come fondo, come contributo, possono essere messi, impiegati proprio per applicare questa riduzione, infatti così pari, pari ha fatto la Giunta di Pomezia in data 29 maggio 2020 con delibera numero... (problemi di concessione) per sua opportunità se la vada a vedere Assessore, in cui "misure per il rilancio del tessuto economico e produttivo nella fase due di contrasto all'emergenza COVID 19. Applicazione del... (problemi di concessione) della quota variabile della TARI per le utenze non domestiche rimaste inattive nella fase di look down..., della delibera ARERA 158/2020". Il Comune di Pomezia, la Giunta di Pomezia è andata proprio ad approvare questa riduzione sulla base di quella delibera. Allora questo poteva e se voleva fare il Comune di Ciampino, perché ad oggi andiamo a fare tutta una procedura macchinosa in cui poi il piccolo commerciante che già è onerato di tanti oneri, deve andare a fare una richiesta..., ieri c'eravamo tutti quanti lì, un po' di problemi dei tempi, tempistica sono sorti, oggi invece approvando..., poi ovviamente bisogna fare una variazione di bilancio, quindi ci sono anche i tempi per quello, approvando quest'ordine urgente in cui prevediamo un'immediata riduzione per le attività produttive e poi tra l'altro la delibera che lei ha citato non dice niente sulle utenze domestiche disagiate, va subito, da subito ad aiutare le attività produttive, senza procedure macchinose, le risorse abbiamo visto ci sono, usiamole, ma usiamole in modo immediato e intelligente. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei Colella.

ASSESSORE BOTTACCHIARI: Presidente non è possibile questa cosa...

PRESIDENTE: Non può intervenire, Bottacchiari per cortesia.

(SOVRAPPOSIZIONI DI VOCI)

PRESIDENTE: La prossima volta faremo così. Dopodiché adesso io non ho più altri interventi, quindi dichiaro chiusa la discussione e metto in votazione la proposta numero 2 all'ordine del giorno di oggi. Do la parola al Segretario per la votazione, prego Segretario.

(IL SEGRETARIO COMUNALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE)

SEGRETARIO COMUNALE: 6 assenti, 6 favorevoli, 13 contrari.

PRESIDENTE: Stante il risultato della votazione, l'ordine del giorno è respinto con 6 voti favorevoli, 13 contrari e 6 assenti, questo punto all'ordine del giorno è respinto. Siamo arrivati alle 13:41 minuti, abbiamo raggiunto l'orario che avevamo stabilito in Conferenza dei Capigruppo, quindi per oggi dichiaro chiuso i lavori di questo Consiglio Comunale e vi rimando ai prossimi giorni per la nuova convocazione della Conferenza dei Capigruppo. Grazie a tutti e buona giornata.